



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 10 gennaio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara.	» 26

Altri annunzi:

— Consigli notarili.	» 38
------------------------------	------

Rettifiche	» 39
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.GE.IN. - S.p.a.

Società Gestioni Industriali
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Sapri n. 14/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita Iva n. 03614811002

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 2250/79

C.C.I.A.A. n. 441435

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 29 gennaio 1992 alle ore 8 in prima convocazione ed il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 16 in seconda convocazione nei locali di via Sapri n. 14/A, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione e provvedimenti conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 3 gennaio 1992

Il liquidatore: avv. Candido Saloni.

CREDITO FONDIARIO - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 100.000.000.000
 Riserve L. 256.637.997.208
 Registro società Tribunale di Roma n. 127/26
 Codice fiscale n. 00395320583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 10, in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno 27 febbraio 1992, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo 80, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

Credito Fondiario:
 Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;
 Integrazione della deliberazione assembleare del 22 aprile 1991 di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1991-1993.

B) Parte straordinaria:

Credito Fondiario:
 Modifica degli articoli 1, 3, 7, 26, 27, 28, 29, 31;
 Suppressione degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale.

Credito Fondiario - Opere pubbliche:

Assorbimento della sezione opere pubbliche da parte del Credito Fondiario S.p.a. in forza della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale, ovvero presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Santo Spirito (Gruppo Cassa di Risparmio di Roma), Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Si informano altresì i signori azionisti che presso la sede sociale sono depositate in copia e sono a loro disposizione: le deliberazioni dei Consigli di amministrazione del Credito Fondiario S.p.a. e del Credito Fondiario - Opere Pubbliche, il testo dello statuto vigente con a fronte le proposte di modifica, le relazioni agli azionisti, le situazioni patrimoniali e dei conti dei profitti e delle perdite al 30 giugno 1991 e i bilanci degli ultimi tre esercizi.

Roma, 30 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Piovano

S-30 (A pagamento).

CO.PA.FI. - S.p.a.**Compagnia Partecipazioni Finanza e Investimenti**

Sede sociale in Roma, piazza di Pietra n. 44
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione n. 4822/89 del Registro società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 036178010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, piazza di Pietra n. 44, per il giorno 29 gennaio 1992 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 gennaio 1992 alla stessa ora, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 180.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Roma, 3 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sabatini Paolo

S-31 (A pagamento).

FINTELCO - S.p.a.**Imprese Riunite Lavori Estero**
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cola di Rienza, 290
 Capitale sociale sott. L. 1.650.000.000
 Iscritta al n. 226/83 del Tribunale di Roma

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale di via Cola di Rienzo, 290, per il giorno 28 gennaio 1992 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 1992, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore in merito alle deliberazioni assunte nell'assemblea ordinaria del 18 giugno 1991;
2. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex liquidatore Luigi Giampetruzzi;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2452 c.c. terzo comma e dell'art. 17 dello statuto sociale;
4. Nomina di un sindaco;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 3 gennaio 1992

Il liquidatore: dott. Lucio Valerio Jacovacci.

S-32 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini, 17
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale di Roma n. 7052/86
 Partita iva n. 00866881006

I signori azionisti della società Nautica Cala Galera S.p.a. sono convocati presso la sede sociale per il giorno 31 gennaio 1992 in prima convocazione alle ore 6, ed occorrendo per il giorno 3 febbraio 1992 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1991;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale 1990/1991;
3. Approvazione del bilancio e conto perdite e profitti al 30 settembre 1991 e deliberazioni varie.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 2 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mathilde Pardo

S-33 (A pagamento).

FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Cisterna di Latina, corso della Repubblica n. 151
 Capitale sociale L. 26.500.000.000
 Iscr. Tribunale di Latina reg. soc. n. 14585
 Partita iva n. 01417970595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Castello della Magliana n. 38, presso gli uffici della società, per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 febbraio 1992, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 30 settembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 settembre 1991;
3. Bilancio al 30 settembre 1991 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 3 gennaio 1992

L'amministratore delegato: dott. Livio Dernibori.

S-35 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Sede in Fermo, via Don Ernesto Ricci, n. 1
 Capitale sociale L. 75.975.000.000 interamente versato
 Tribunale di Fermo reg. soc. n. 6858

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fermo, presso la sede sociale, il 27 gennaio 1992, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il 28 gennaio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Compenso agli amministratori;
4. Compenso al Collegio sindacale;
5. Certificazione di bilancio: affidamento dell'incarico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Fermo, 31 dicembre 1991

Il presidente: Giuseppe Todisco Grande.

S-37 (A pagamento).

ITALFONCIER - S.p.a.

Sede in Roma, via della Mercede, 39

È convocata per il giorno 31 gennaio 1992 ore 11 presso la sede sociale sita in Roma, via della Mercede n. 39 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 1992, stessa ora stesso luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Italfoncier S.p.a., codice fisc. 04061861003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
2. Deliberazioni del Consiglio di amministrazione assunte in data 31 ottobre 1991 e indirizzi operativi;
3. Eventuali varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Denis Vilarrubla

S-38 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGO QUIRINALE - S.r.l.

Sede in Roma, via Torino n. 150
 Capitale sottoscritto e versato L. 81.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 217/16
 Partita iva n. 00972241004

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1992 allo stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico in merito alla situazione contrattuale; eventuale azione di risoluzione contratto locazione; autorizzazione amministratore unico e nomina legali.

Roma, 3 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Luca Angeli Bufalini.

S-40 (A pagamento).

REZZESI - S.p.a.

Sede in Cisterna, fraz. Pistrino, via A. Volta, 8/b
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Perugia n. 4551

Il giorno 27 gennaio 1992, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea in sessione ordinaria degli azionisti della società Rezzesi S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di rata di terreno;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cisterna, 3 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Rezzesi

S-42 (A pagamento).

CANADA NORTHWEST (CNW) - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Michelangelo, 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5233/90
 Codice fiscale 01867140152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale sita in Roma, lungotevere Michelangelo 9, per il giorno 30 gennaio 1992, alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1991 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Acquisizione permessi di coltivazione e di ricerca;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto d'intervento all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, entro lo stesso termine.

Roma, 31 dicembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Franco Musmeci.

S-46 (A pagamento).

COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Michelangelo, 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3039/79
 Codice fiscale 03642790582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale sita in Roma, lungotevere Michelangelo 9, per il giorno 30 gennaio 1992, alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1991 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Acquisizione permessi di coltivazione e di ricerca;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto d'intervento all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Roma, entro lo stesso termine.

Roma, 31 dicembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Franco Musmeci.

S-47 (A pagamento).

CECCATO - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (Vicenza)
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società Ceccato S.p.a. in via Battaglia, 1, Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza) per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 19 febbraio in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. rimborso anticipato di prestito obbligazionario per L. 1 miliardo, rogito notaio dott. Giuseppe Boschetti, Vicenza, del 5 marzo 1990, n. 81339 di rep.;
2. rimborso parziale e modifica di regolamento di prestito obbligazionario per 8 miliardi, rogito notaio dott. Giuseppe Boschetti, Vicenza, del 8 aprile 1990 rogito n. 82.822 di rep.;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.: dimissioni e nomina di Amministratori, deliberazioni in ordine al compenso del Consiglio di amministrazione;
2. varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni liberi da quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale entro tale termine.

Il presidente: ing. Francesco Pugno Vanoni.

S-49 (A pagamento).

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, Corso A. Palladio, 147
 Capitale sociale L. 15.999.635.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società Ceccato S.p.a. in via Battaglia, 1, Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza) per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 12 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 19 febbraio in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. rimborso anticipato di prestito obbligazionario per L. 1 miliardo, rogito notaio dott. Giuseppe Boschetti, Vicenza, del 5 marzo 1990, n. 81338 di rep.;
2. modifica del regolamento di prestito obbligazionario per L. 9 miliardi, rogito notaio dott. Giuseppe Boschetti, Vicenza, del 9 aprile 1990, n. 82823 di rep.;
3. conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. adempimenti di cui all'art.2364 C.C.: dimissioni e nomina di Amministratori, adempimenti in ordine al compenso del Consiglio di amministrazione;
2. varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni liberi da quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale entro tale termine.

Il presidente: ing. Francesco Pugno Vanoni.

S-50 (A pagamento).

G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 26
 Capitale sociale L. 5.750.000.000 interamente versato
 Durata: 31 dicembre 2050
 Registro società Tribunale di Firenze 34168
 Codice fiscale n. 01869080489

L'assemblea straordinaria della società è indetta in prima convocazione presso la sede sociale, ad ore 11, del giorno 30 gennaio 1992, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 31 gennaio 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.750.000.000 a L. 6.000.000.000, con assegnazione gratuita ai vecchi soci di n. 1 azione con godimento 1° gennaio 1992, ogni 23 possedute.
2. Proposta di ulteriore aumento di capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 8.000.000.000, mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni con godimento 1° gennaio 1992 e pagamento di L. 1.000 più un soprapprezzo per un valore unitario da determinarsi.
3. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Un Consigliere delegato: Guido D'Anna.

F-1647 (A pagamento).

VALECO - S.p.a.

Sede in Brissogne (Aosta) - Località Les Iles
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscr. Tribunale Aosta n. 5723 reg. soc. 487 Vol. 35
 Codice fiscale n. 00522700079

Per il giorno 29 gennaio 1992, alle ore 17, in Aosta, piazza Narbonne n. 16, presso lo studio del notaio Maroz, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1992, alle ore 15, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina delle cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Mario Del Sarto

T-2685 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.

Sede in Torino, via Torricelli n. 13
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Torino 357/57
 Codice fiscale: 00779300011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Torricelli n. 13, per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 9, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fissata fin d'ora per il giorno 31 gennaio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1991;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Margherita Cardona.

T-1 (A pagamento).

CARRARA & MATTA MOBILI - S.p.a.

Sede in Arpino (Frosinone) - Contrada Scaffa n. 52
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Frosinone n. 1777
 Codice fiscale: 00264590605

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore Placido in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 27 Gennaio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fissata fin d'ora per il giorno 28 gennaio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca scioglimento anticipato società;
2. Revoca deliberazioni dell'assemblea straordinaria in data 20 settembre 1991;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. ed eventuali conseguenti modifiche statutarie;

4. Conferma dell'utilizzo della riserva Visentini legge 72/83 per L. 398.588.904 a parziale copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989.

5. Modifica ragione sociale;

6. Trasferimento sede sociale.

Il presidente: ing. Carlo Beccuti.

T-4 (A pagamento).

ISAT - S.p.a.**Industria Sarda Alberghiera Turistica**

Sede in Arbatax, via Portu Frailis n. 4

Capitale sociale L. 499.000.000

Tribunale di Lanusei al n. 172 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00051050912

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 gennaio 1992 alle ore 9 presso lo studio del notaio Cappellini in Cagliari in via Tigellio n. 24 in assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Arbatax a Cagliari in via Millelire n. 1;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. con conseguente adozione di un nuovo statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti l'organo amministrativo;
2. Nomina componenti Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea potrà essere tenuta in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1992 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-37 (A pagamento).

ARBATAXDUE - S.p.a.

Sede sociale in Tortoli-Arbatax, via Portu Frailis n. 4

Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lanusei al n. 471 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00582620910

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 gennaio 1992 alle ore 11 c/o lo studio del notaio Cappellini in Cagliari in via Tigellio n. 24 in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Arbatax a Cagliari in via Millelire n. 1.

Occorrendo l'assemblea potrà essere tenuta in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1992 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Mazzella Giorgio.

C-38 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, Ippodromo viale Poetto

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 999 reg. soc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune, per il giorno 7 febbraio 1992 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a. Esame situazione patrimoniale della società e relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
- b. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;

c. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale fino a lire 5 miliardi o, in alternativa, finanziamento nella stessa misura da parte dei soci, per ristrutturazione ippodromo;

d. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Michele Marogna

C-88 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25

Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 19186 reg. soc.

Codice fiscale n. 00301520821

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 gennaio 1992 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione societaria ed aziendale;
2. deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, primo comma punto 3°;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

deposito delle azioni presso la sede sociale a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Palermo, 2 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Pietravalle

C-97 (A pagamento).

M.A.R. - S.p.a.

Sede Diano Marina, via Oleandri n. 15

Capitale sociale L. 570.000.000

Iscritta al Tribunale di Imperia ai numeri 918 reg. soc., fasc. n. 1092

Codice fiscale n. 00068460088

I signori azionisti della società «M.A.R.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Diano Marina, via Oleandri n. 15, per il giorno 29 gennaio 1992 ore 6 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 1992 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione amministratore unico;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Dimissioni amministratore unico;
5. Dimissioni collegio sindacale;
6. Nomina amministratore unico;
7. Nomina collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

M.A.R. - S.p.a.

L'amministratore unico: Raimondo Nicola

C-98 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CAVI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Latina, corso della Repubblica n. 155
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 6910 reg. soc.
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00953900594

Progetto di fusione

I Consigli di amministrazione delle società;
 Cavi Latina;
 Cavi Italia;
 ed il liquidatore della Fulgor Italia;
 hanno deliberato la fusione delle tre società, con la quale la Cavi Italia
 incorpora le società:

Cavi Latina S.p.a., con sede in Latina, corso della Repubblica
 n. 155;

Fulgor Italia S.p.a. in liquidazione, con sede in Latina, corso della
 Repubblica n. 155.

Le società incorporate non hanno diritto all'assegnazione di azioni,
 così come risulta dalla relazione degli esperti nominati dal sig. presidente
 del Tribunale di Latina a norma dell'art. 2501-*quinquies*.

Nessun rapporto di cambio esiste di conseguenza.

La fusione avviene per incorporazione e la società incorporante ha
 in vigore lo statuto le cui norme non debbono essere cambiate,
 nemmeno per quanto concerne il capitale sociale.

Data l'inesistenza del rapporto di cambio non esistono date e
 decorrenze per la partecipazione agli utili.

La decorrenza delle operazioni sono imputate al bilancio della
 incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Nella progettata fusione non esistono altri elementi da far emergere
 a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Con il presente progetto di fusione i sottoscritti rappresentanti
 legali delle società interessate alla concentrazione, depositeranno presso
 le sedi sociali anche la relazione di Consigli di amministrazione e del
 liquidatore, per ciascuna società, nonché la relazione dell'esperto
 nominato in adempimento al disposto dell'art. 2501-*quinquies*.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di
 Latina il 24 dicembre 1991.

Latina, 18 dicembre 1991

p. Cavi Latina S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

p. Cavi Italia S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

p. Fulgor Italia - S.p.a.
 Il liquidatore: (firma illeggibile)

S-17 (A pagamento).

ITALAM 86 - S.r.l.*Atto di fusione*

Con atto a rogito notar Francesca Bissatini di Roma, in data 24
 dicembre 1991 rep. n. 20899/2846 la «Italam 86 - S.r.l.» con sede in
 Roma, viale Parioli n. 162 ha incorporato la «C.R.N. - Costruzioni
 Riparazioni Navali S.r.l.» con sede in Ancona, via Enrico Mattei n. 26.

Il capitale sociale della incorporata «C.R.N. - Costruzioni
 Riparazioni navali - S.r.l.» ammontante a L. 6.000.000.000 interamente
 versato, è posseduto al 100% dall'incorporante «Italam 86 - S.r.l.».

La fusione non comporterà aumento di capitale dell'incorporante
 bensì annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale
 della società incorporata già interamente possedute dalla società
 incorporante medesima.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima iscrizione di cui
 agli artt. 2504 e 2504-*bis* del Codice civile.

L'atto di fusione suddetto è stato iscritto in data 28 dicembre 1991
 al n. 3887 reg. soc. del Tribunale di Ancona e in data 31 dicembre 1991 al
 n. 46/86 reg. soc. del Tribunale di Roma.

Francesca Bissatini, notaio.

S-29 (A pagamento).

R.D.B. PREFABBRICATI - S.r.l.

Sede in Pontenure, via dell'Edilizia n. 1
 Capitale sociale L. 4.400.000.000
 Tribunale di Piacenza al n. 2854 reg. soc.

R.D.B. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Pontemure, via dell'Edilizia, 1
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Piacenza al n. 10732 reg. soc.

Il sottoscritto notaio dott. Almerico Vegezzi, notaio in Piacenza,
 mediante il presente estratto a sensi art. 2504 del Codice civile rende
 noto che con il suo atto in data 23 dicembre 1991 n. 72887 si è attuata la
 fusione fra le società «R.D.B. Prefabbricati S.r.l.» e «R.D.B. Costruzioni
 S.r.l.», entrambe con sede in Pontenure.

Con la detta fusione, la società «R.D.B. Prefabbricati» ha
 incorporato la «R.D.B. Costruzioni», con effetto dal 1° gennaio 1992; da
 tale data, la società incorporante assume la nuova denominazione
 «R.D.B. Costruzioni».

Per ogni L. 600 di capitale della società incorporata è stato
 aumentato il capitale dell'incorporante di L. 1.285; pertanto la società
 incorporante ha aumentato il capitale di un importo di L. 1.285.000.000
 assegnato ai soci dell'incorporata come segue:

«R.D.B. Edilizia S.p.a.» quota di L. 963.750.000;
 «R.D.B. S.p.a.» quota di L. 321.250.000.

Dette quote partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 1992; da
 tale data le operazioni della società incorporata sono imputate alla
 società incorporante.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore degli
 amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il detto atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese del
 tribunale di Piacenza in data 28 dicembre 1991 ai numeri 76871/2854.

Piacenza, 2 gennaio 1992

Dott. Almerico Vegezzi, notaio.

S-36 (A pagamento).

PISANI BROTHERS - S.p.a.

Sede in Carrara
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara
 al n. 3278 registro società

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Pisani
 Brothers S.p.a. nella Segheria Pisani S.p.a. depositato ed iscritto in data
 23 dicembre 1991 presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al
 n. 5305 d'ordine e al n. 3278 registro società.

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Segheria Pisani S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna, 19A - capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 5084 registro società incorporerà la Pisani Brothers S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna, 19A - capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 3278 registro società.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato come segue: ogni tre azioni della società incorporata verranno attribuite due azioni della società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: tenuto conto che attualmente la Segheria Pisani S.p.a. possiede 37.500 azioni della Pisani Brothers S.p.a. acquistate in data 10 dicembre 1991 che in base al rapporto di cambio corrispondono a 25.000 azioni della incorporante, all'atto della incorporazione si procederà prima all'annullamento di tali azioni e successivamente all'emissione di n. 475.000 da L. 1.000 cadauna aumentando il capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 875.000.000 consegnando le nuove azioni agli azionisti della Pisani Brothers S.p.a. in ragione di due azioni di nuova emissione della incorporante ogni tre azioni possedute, e si procederà quindi all'annullamento di tutti i titoli della incorporata.

4. Data a partire dalla quale l'incorporata parteciperà agli utili: le azioni attribuite ai soci della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a partire dal 1° luglio 1991.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86 dal 1° luglio 1991 data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini giuridici della fusione mediante incorporazione sarà perfezionata nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carrara, 24 dicembre 1991

Pisani Brothers S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

S-41 (A pagamento).

SEGHERIA PISANI - S.p.a.

Sede in Carrara

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara
al n. 5084 registro società

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Pisani Brothers S.p.a. nella Segheria Pisani S.p.a. depositato ed iscritto in data 23 dicembre 1991 presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al numero d'ordine 5306 e al n. 5084 registro società.

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Segheria Pisani S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna, 19A - capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 5084

registro società incorporerà la Pisani Brothers S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna, 19A - capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 3278 registro società.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato come segue: ogni tre azioni della società incorporata verranno attribuite due azioni della società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: tenuto conto che attualmente la Segheria Pisani S.p.a. possiede 37.500 azioni della Pisani Brothers S.p.a. acquistate in data 10 dicembre 1991 che in base al rapporto di cambio corrispondono a 25.000 azioni della incorporante, all'atto della incorporazione si procederà prima all'annullamento di tali azioni e successivamente all'emissione di n. 475.000 da L. 1.000 cadauna aumentando il capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 875.000.000 consegnando le nuove azioni agli azionisti della Pisani Brothers S.p.a. in ragione di due azioni di nuova emissione della incorporante ogni tre azioni possedute, e si procederà quindi all'annullamento di tutti i titoli della incorporata.

4. Data a partire dalla quale l'incorporata parteciperà agli utili: le azioni attribuite ai soci della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a partire dal 1° luglio 1991.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86 dal 1° luglio 1991 data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini giuridici della fusione mediante incorporazione sarà perfezionata nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carrara, 24 dicembre 1991

Segheria Pisani S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

S-44 (A pagamento).

COLACEM - S.p.a.**COLAMINERARIA - S.r.l.**

Estratto atto di fusione (Ex art. 2504 del C.C.)

Con atto pubblico rogato in data 24 dicembre 1991 dal dottor Enzo Paolucci, notaio in Perugia, annotato al n. 30569 di repertorio ed al n. 2845 di raccolta.

La società a responsabilità limitata denominata Colamineraria S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13960 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 002658800567; è stata fusa mediante incorporazione nella società per azioni denominata Colacem S.p.a., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, iscritta al n. 8969 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 0115705041.

Poiché la società incorporata era interamente posseduta non risultano gli elementi di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini economici e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Perugia in data 30 dicembre 1991, rispettivamente ai nn. 14331 e 14330 del registro d'ordine.

p. Colacem S.p.a.
Il presidente: Franco Colaiacovo
p. Colamineraria S.r.l.
Il presidente: Giambaldo Traversini

C-43 (A pagamento).

COLABETON - S.r.l.

EMAC - S.r.l.

UNIBETON - S.p.a.

CALCESTRUZZI SETTEPONTI - S.r.l.

CALCESTRUZZI CENTRO ITALIA - S.r.l.

Estratto atto di fusione (Ex art. 2504 del C.C.)

Con atto pubblico rogato in data 24 dicembre 1991 dal dottor Enzo Paolucci, notaio in Perugia, annotato al n. 30565 di repertorio ed al n. 2844 di raccolta, le società;

Società a responsabilità limitata denominata EMAC S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000 sottoscritto e versato L. 4.196.000.000, iscritta al n. 22937 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 03681580480;

Società per azioni denominata Unibeton S.p.a., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina, n. 60, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21293 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01623840483;

Società a responsabilità limitata denominata Calcestruzzi Setteponti S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22782 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00260890512;

Società a responsabilità limitata denominata Calcestruzzi Centro Italia S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 77.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3801 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00163810542;

si sono fuse mediante incorporazione nella:

Società a responsabilità limitata denominata Colabeton S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6283 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00482420544;

Poiché le società incorporate erano interamente possedute non risultano gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini economici e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Perugia in data 30 dicembre 1991, rispettivamente ai nn. 14329, 14326, 14327, 14328 e 14325 del registro d'ordine.

p. Colabeton S.r.l.
Il presidente: Giovanni Colaiacovo
p. EMAC S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Ragni Calzuola
p. Unibeton S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Sirchia
p. Calcestruzzi Setteponti S.r.l.
L'amministratore unico: Ferdinando Mascelli
p. Calcestruzzi Centro Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Rosi

C-45 (A pagamento).

TRA.CEM. - S.r.l.

S A P - S.r.l.
Società Autotrasporti Piceni

Estratto atto di fusione (Ex art. 2504 del C.C.)

Con atto pubblico rogato in data 24 dicembre 1991 dal dottor Enzo Paolucci, notaio in Perugia, annotato al n. 30570 di repertorio ed al n. 2846 di raccolta.

La società a responsabilità limitata denominata Sap - Società Autotrasporti Piceni S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 21130 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01141110443; è stata fusa mediante incorporazione nella Società a responsabilità limitata denominata Tra.Cem. S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 610.000.000, interamente versato, iscritta al n. 5910 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00432040541.

Poiché la società incorporata era interamente posseduta non risultano gli elementi di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini economici e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Perugia in data 30 dicembre 1991, rispettivamente ai nn. 14333 e 14332 del registro d'ordine.

p. Tra. Cem. S.r.l.
Il presidente: Francesca Colaiacovo
p. SAP - Società Autotrasporti Piceni S.r.l.
L'amministratore unico: Renato Gaggiotti

C-44 (A pagamento).

GIESSE GAS - S.r.l.

Sede legale Prato (Firenze), via Maliseti n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione al n. 12994 del Tribunale di Prato registro società
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 279693 registro ditte
 Codice fiscale: 01563730488

Estratto di progetto di fusione
 (Art. 2501-bis, 3° comma, art. 2504-quinquies, del codice civile)

a) Le società partecipanti alla fusione sono:

Etruriagas S.p.a, capitale sociale L. 9.800.000.000, interamente versato, con sede in Campi Bisenzio - Località S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, iscritta al n. 51843 del Tribunale di Firenze registro società, codice fiscale 04032430482, società incorporante, che svolge attività prevalente nei settori: Commercio ingrosso e dettaglio, ivi compreso lo stoccaggio la distribuzione e la vendita in qualunque forma di tutti i prodotti petroliferi e suoi derivati, Gas metano, Gas tecnici, ed energie rinnovabili, quali: eolica, geotermica, biogas, solare, etc. Nonché additivi antinquinamento e di tutte le apparecchiature termiche comunque attinenti alla utilizzazione, commercializzazione ed installazione di detti prodotti, nonché attività affini.

La società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

La Etruriagas S.p.a. possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

Giesse Gas S.r.l., con sede in Prato, via Maliseti n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Prato al n. 12994, e presso il registro ditte della Camera di commercio, industria ed artigianato di Firenze al n. 279693, codice fiscale 01563730488, società incorporanda, che svolge le attività prevalenti nei settori: commercio ingrosso di gas di petroli liquefatti e prodotti affini con impianti propri o di terzi, su tutto il territorio nazionale.

b) Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di concambio da determinare, né conguagli in denaro da effettuare trattandosi di fusione per incorporazione nella quale la Etruriagas S.p.a. (società incorporante) detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Giesse Gas S.r.l. (società incorporanda).

c) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Non esiste nessuna assegnazione di azioni della Etruria Gas S.p.a. (società incorporante) in quanto la stessa detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Giesse Gas S.r.l. (incorporanda).

Per effetto della fusione la società Etruria Gas S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella Giesse Gas S.r.l.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporazione agli utili delle azioni dell'incorporante Etruriagas S.p.a. ai soci dell'incorporanda Giesse Gas S.r.l.: L'operazione di fusione non prevede concambio e pertanto nessuna azione della Etruriagas S.p.a. (incorporante) sarà assegnata ai soci della Giesse Gas S.r.l. (incorporanda).

Le situazioni patrimoniali sulle quali verranno adottate le delibere di fusione saranno quelle risultanti dai bilanci di esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 1991.

e) Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

f) Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: La fusione, a seguito delle modalità con la quale viene effettuata, non prevede alcun trattamento particolare o di privilegio a favore di categorie di azionisti.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nell'operazione di fusione non sussistono beneficio o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui in estratto, è stato regolarmente iscritto il 21 dicembre 1991, nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Prato registro d'ordine n. 11318.

L'Amministratore unico: Tronci Guido.

F-1648 (A pagamento).

ETRURIAGAS - S.p.a.

Sede legale via Vingone n. 94 - Località S. Angelo a Lecore - Campi Bisenzio (Firenze)

Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
 Iscrizione al n. 51843 del Tribunale di Firenze registro società
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 410110 registro ditte
 Codice fiscale: 04032430482

Estratto di progetto di fusione
 (Art. 2501-bis, 3° comma, art. 2504-quinquies, del codice civile)

a) Le società partecipanti alla fusione sono:

Etruriagas S.p.a, capitale sociale L. 9.800.000.000, interamente versato, con sede in Campi Bisenzio - Località S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, iscritta al n. 51843 del Tribunale di Firenze registro società, codice fiscale 04032430482, società incorporante, che svolge attività prevalente nei settori: Commercio ingrosso e dettaglio, ivi compreso lo stoccaggio la distribuzione e la vendita in qualunque forma di tutti i prodotti petroliferi e suoi derivati, Gas metano, Gas tecnici, ed energie rinnovabili, quali: eolica, geotermica, biogas, solare, etc. Nonché additivi antinquinamento e di tutte le apparecchiature termiche comunque attinenti alla utilizzazione, commercializzazione ed installazione di detti prodotti, nonché attività affini.

La società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

La Etruriagas S.p.a. possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

Giesse Gas S.r.l., con sede in Prato, via Maliseti n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Prato al n. 12994, e presso il registro ditte della Camera di commercio, industria ed artigianato di Firenze al n. 279693, codice fiscale 01563730488, società incorporanda, che svolge le attività prevalenti nei settori: commercio ingrosso di gas di petroli liquefatti e prodotti affini con impianti propri o di terzi, su tutto il territorio nazionale.

b) Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di concambio da determinare, né conguagli in denaro da effettuare trattandosi di fusione per incorporazione nella quale la Etruriagas S.p.a. (società incorporante) detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Giesse Gas S.r.l. (società incorporanda).

c) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Non esiste nessuna assegnazione di azioni della Etruria Gas S.p.a. (società incorporante) in quanto la stessa detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Giesse Gas S.r.l. (incorporanda).

Per effetto della fusione la società Etruria Gas S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella Giesse Gas S.r.l.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporazione agli utili delle azioni dell'incorporante Etruriagas S.p.a. ai soci dell'incorporanda Giesse Gas S.r.l.: L'operazione di fusione non prevede concambio e pertanto nessuna azione della Etruriagas S.p.a. (incorporante) sarà assegnata ai soci della Giesse Gas S.r.l. (incorporanda).

Le situazioni patrimoniali sulle quali verranno adottate le delibere di fusione saranno quelle risultanti dai bilanci di esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 1991.

e) Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

f) Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: La fusione, a seguito delle modalità con la quale viene effettuata, non prevede alcun trattamento particolare o di privilegio a favore di categorie di azionisti.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nell'operazione di fusione non sussistono beneficio o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui in estratto, è stato regolarmente iscritto il 19 dicembre 1991, nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Prato registro d'ordine n. 33819.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Niccolai Luciano

F-1649 (A pagamento).

BUTALI - S.r.l.

Sede legale Arezzo, via Molinara n. 35

Capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 13659 registro società

Codice fiscale n. 01356550515

Estratto di progetto di fusione (Art. 2501-bis, terzo comma art. 2504-quinquies (Codice civile))

a) Le società partecipanti alla fusione sono:

Azienda Toscana Gas S.r.l., con sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 910 del Tribunale di Arezzo registro società, iscritta alla CCIAA di Arezzo al n. 28885 registro ditte, codice fiscale n. 00100200518, società incorporante, che svolge attività prevalente nei settori: commercio (ivi comprese la distribuzione e la vendita in qualunque forma) col marchio «Supergas» di tutti i prodotti petroliferi in genere, di tutti gli articoli comunque afferenti all'utilizzazione di detti prodotti, nonché il trasporto, anche per conto terzi.

La società può anche gestire impianti e depositi di prodotti di riscaldamento nonché di impianti di imbottigliamento di gas liquido di petrolio e di infustamento di prodotti petroliferi in genere, nonché l'esercizio e la gestione di impianti di distribuzione stradale dei prodotti trattati in genere dalla società.

La società può, inoltre, compiere operazioni commerciali, finanziarie, può assumere interessenze sia come socio sia come partecipante in altre società.

L'Azienda Toscana Gas possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

Butali S.r.l., con sede in Arezzo, via Molinara n. 35, capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Arezzo al n. 13659, codice fiscale n. 01356550515, società incorporanda, che svolge le attività prevalenti nel settore di: compressione, ricompressione e vendita di metano, il lavaggio di auto, le riparazioni di ogni genere di autoveicoli. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, può assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

b) Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di concambio da determinare, né conguagli in denaro da effettuare trattandosi di fusione per incorporazione nella quale la Azienda Toscana Gas S.r.l. (società incorporante) detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Butali S.r.l. (società incorporanda).

c) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Non esiste nessuna assegnazione di quote della Azienda Toscana Gas S.r.l. (società incorporante) in quanto la stessa detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Butali S.r.l. (incorporanda). Per effetto della fusione la società Azienda Toscana Gas S.r.l. provvederà ad annullare la partecipazione nella Butali S.r.l.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Azienda Toscana Gas S.r.l., ai soci dell'incorporanda Butali S.r.l.: L'operazione di fusione non prevede concambio e pertanto nessuna quota della Azienda Toscana Gas S.r.l. (incorporante) sarà assegnata ai soci della Butali S.r.l. (incorporanda). Le situazioni patrimoniali sulle quali verranno adottate le delibere di fusione saranno quelle risultanti dai bilanci di esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 1991.

e) Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

f) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: La fusione, a seguito delle modalità con la quale viene effettuata, non prevede alcun trattamento particolare o di privilegio a favore di categorie di soci.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nell'operazione di fusione non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui in estratto, è stato regolarmente iscritto il 6 dicembre 1991, nel registro delle imprese presso il Tribunale di Arezzo. Reg. d'ordine n. 8442.

L'amministratore unico: Paolini Tulio.

F-1650 (A pagamento).

ÁZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l.

Sede legale Arezzo, via Fiorentina n. 377

Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 910 registro società

Iscritta alla CCIAA di Arezzo al n. 28885 registro ditte

Codice fiscale n. 00100200518

Estratto di progetto di fusione (Art. 2501-bis, terzo comma art. 2504-quinquies (Codice civile))

a) Le società partecipanti alla fusione sono:

Azienda Toscana Gas S.r.l., con sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 910 del Tribunale di Arezzo registro società, iscritta alla CCIAA di Arezzo al n. 28885 registro ditte, codice fiscale n. 00100200518, società incorporante, che svolge attività prevalente nei settori: commercio (ivi comprese la distribuzione e la vendita in qualunque forma) col marchio «Supergas» di tutti i prodotti petroliferi in genere, di tutti gli articoli comunque afferenti all'utilizzazione di detti prodotti, nonché il trasporto, anche per conto terzi.

La società può anche gestire impianti e depositi di prodotti di riscaldamento nonché di impianti di imbottigliamento di gas liquido di petrolio e di infustamento di prodotti petroliferi in genere, nonché l'esercizio e la gestione di impianti di distribuzione stradale dei prodotti trattati in genere dalla società.

La società può, inoltre, compiere operazioni commerciali, finanziarie, può assumere interessenze sia come socio sia come partecipante in altre società.

L'Azienda Toscana Gas possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

Butali S.r.l., con sede in Arezzo, via Molinara n. 35, capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Arezzo al n. 13659, codice fiscale n. 01356550515, società incorporanda, che svolge le attività prevalenti nel settore di: compressione, ricompressione e vendita di metano, il lavaggio di auto, le riparazioni di ogni genere di autoveicoli. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, può assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

b) Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di concambio da determinare, né conguagli in denaro da effettuare trattandosi di fusione per incorporazione nella quale la Azienda Toscana Gas S.r.l. (società incorporante) detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Butali S.r.l. (società incorporanda).

c) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Non esiste nessuna assegnazione di quote della Azienda Toscana Gas S.r.l. (società incorporante) in quanto la stessa detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Butali S.r.l. (incorporanda). Per effetto della fusione la società Azienda Toscana Gas S.r.l. provvederà ad annullare la partecipazione nella Butali S.r.l.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Azienda Toscana Gas S.r.l., ai soci dell'incorporanda Butali S.r.l.: L'operazione di fusione non prevede concambio e pertanto nessuna quota della Azienda Toscana Gas S.r.l. (incorporante) sarà assegnata ai soci della Butali S.r.l. (incorporanda). Le situazioni patrimoniali sulle quali verranno adottate le delibere di fusione saranno quelle risultanti dai bilanci di esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 1991.

e) Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

f) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: La fusione, a seguito delle modalità con la quale viene effettuata, non prevede alcun trattamento particolare o di privilegio a favore di categorie di soci.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nell'operazione di fusione non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui in estratto, è stato regolarmente iscritto il 6 dicembre 1991, nel registro delle imprese presso il Tribunale di Arezzo. Reg. d'ordine n. 8441.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Niccolai rag. Luciano.
F-1651 (A pagamento).

ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57161 reg. soc. del Tribunale di Firenze

CHISWELL WINE HOLDINGS (Italia) - S.r.l.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 21.066.000.000

Iscritta al n. 54837 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 25 novembre 1991 rep. 50098/6896, trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 30 novembre 1991 ai numeri 32393/32394 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «Chiswell Wine Holdings (Italia) - S.r.l.» nella «Arte dei Vinattieri - S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 30 novembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° marzo 1991.

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-1652 (A pagamento).

ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57161 reg. soc. del Tribunale di Firenze

MARCHESI L. e P. ANTINORI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 11503 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 25 novembre 1991 rep. 50099/6897, trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 30 novembre 1991 ai numeri 32395/32396 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «Marchesi L. e P. Antinori - S.p.a.» nella «Arte dei Vinattieri - S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 30 novembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-1653 (A pagamento).

ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57161 reg. soc. del Tribunale di Firenze

A. & W. Investimenti - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 52245 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 25 novembre 1991 rep. 50100/6898, trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 30 novembre 1991 ai numeri 32397/32398 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «A. & W. Investimenti - S.p.a.» nella «Arte dei Vinattieri - S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 30 novembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-1654 (A pagamento).

ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57161 reg. soc. del Tribunale di Firenze

MARCHESI L. e P. ANTINORI Distribuzione - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 4.990.000.000

Iscritta al n. 19701 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 25 novembre 1991 rep. 50101/6899, trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 30 novembre 1991 ai numeri 32399/32400 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «Marchesi L. e P. Antinori Distribuzione - S.p.a.» nella «Arte dei Vinattieri - S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 30 novembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-1655 (A pagamento).

ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57161 reg. soc. del Tribunale di Firenze

ANTINORI Servizi - S.r.l.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 30231 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 25 novembre 1991 rep. 50102/6900, trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 30 novembre 1991 ai numeri 32401/32402 registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «Antinori Servizi - S.r.l.» nella «Arte dei Vinattieri - S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 30 novembre 1991 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

Notaio: Alessandro Ruggiero.

F-1656 (A pagamento).

TRADEFIN - S.p.a.
Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale

GECOIM - S.r.l.
Generali Costruzioni Immobiliari

Estratto atto di fusione

Estratto dall'atto di fusione ricevuto dal notaio Massarelli di Firenze il 4 dicembre 1991, registrato a Firenze il 20 dicembre 1991 al n. 8220, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze il 20 dicembre 1991, per la società Gecoim S.r.l. - Generali Costruzioni Immobiliari ed il 27 dicembre 1991, per la società Tradefin S.p.a. - Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale.

Società incorporante: Tradefin S.p.a. - Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale, sede in Firenze, piazza di Bellosguardo n. 11, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 34673.

Società incorporata: Gecoim S.r.l. - Generali Costruzioni Immobiliari, sede in Firenze, piazza di Bellosguardo n. 11-12, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 39186.

Con detto atto di fusione, la società Gecoim S.r.l. - Generali Costruzioni Immobiliari si è fusa per incorporazione nella società Tradefin S.p.a. - Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale, che è titolare dell'intero capitale della società incorporata, sulla base dei progetti di fusione e delle delibere di fusione, a decorrere dal 1° gennaio 1991; la società incorporante è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata della quale è stato annullato il capitale sociale senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Il notaio: Pompilio Massarelli.

F-1657 (A pagamento).

TAKO - S.p.a.

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/8

L'assemblea straordinaria della società, con verbale ricevuto in data 25 novembre 1991 dal dott. Antonio Maria Marocco, registrato a Torino il 28 novembre 1991 al n. 40368, omologato con decreto del Tribunale di Torino in data 11 dicembre 1991 ed ivi depositato il 18 dicembre 1991 al n. 57384 registro d'ordine e n. 1500/90 di società e fascicolo, ha deliberato la fusione con la società Payen - S.p.a. con sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 41, mediante l'incorporazione in quest'ultima.

Le operazioni della incorporanda Tako - S.p.a., ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante Payen - S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 867.000.000 della società incorporanda.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2686 (A pagamento).

PAYEN - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 4

L'assemblea straordinaria della società, con verbale ricevuto in data 25 novembre 1991 dal dott. Antonio Maria Marocco, registrato a Torino il 27 novembre 1991 al n. 40158, omologato con decreto del Tribunale di Mondovì in data 6 dicembre 1991 ed ivi depositato il 23 dicembre 1991 al n. 1634 registro d'ordine e n. 2241 del registro società, ha deliberato la fusione con la società Tako - S.p.a. con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/8, mediante l'incorporazione di quest'ultima.

Le operazioni della incorporanda Tako - S.p.a., ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante Payen - S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 867.000.000 della società incorporanda.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2687 (A pagamento).

S.P.E.A. - S.r.l.**Società Progetti Elettronici Avanzati**

Sede legale in Volpiano, via Torino n. 16
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1981/76
 Codice fiscale n. 01888120019
 Partita I.V.A. n. 01888120019

Estratto della delibera di fusione

(Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino
 al n. 57194 in data 18 dicembre 1991)

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

a) Intertest S.r.l. ora S.P.E.A. S.r.l. - Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione, con sede in Torino, via Viotti n. 1, ora Volpiano, via Torino n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, registro società commerciali del Tribunale di Torino n. 274/87, codice fiscale n. 05004000153 e partita I.V.A. n. 05204500010;

b) Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l., con sede in Volpiano, via Torino n. 16, capitale L. 99.000.000, registro società commerciali del Tribunale di Torino n. 1981/76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888120019.

3. 4. 5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l. nella Intertest S.r.l. Poiché la Intertest possiede tutte le quote componenti il capitale sociale della Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l., la fusione avverrà senza aumenti di capitale e concambio azionario. Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992, prima data successiva alla chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporante e dell'incorporata.

7. 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Volpiano, 24 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Bonaria

T-2688 (A pagamento).

DELTA ACCIAI - S.p.a.*Estratto atto di fusione*

Estratto atto di fusione mediante incorporazione delle Società: Abi Inox S.r.l., con sede in Leini, Strada Settimo n. 168 e Delta Tubi Inox S.r.l., con sede in Torino, corso Taranto n. 87, nelle Società Delta Acciai S.p.a., con sede in Torino, corso Taranto n. 87.

Con atto in data 4 dicembre 1991 rogito notaio Gianelli di Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 16 dicembre 1991 al n. 56770 R.O. è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle «Società Abi Inox S.r.l. e Delta Tubi Inox S.r.l.» nella «Società Delta Acciai S.p.a.».

La incorporante non procede ad aumento di capitale sociale in quanto detiene la totalità del capitale delle due incorporate.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Non vi sono categorie speciali di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Trivero Carla

T-2 (A pagamento).

INTERTEST - S.r.l.**ora SPEA - S.r.l.****Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione**

Sede legale in Torino, via Viotti n. 1
 ora in Volpiano, via Torino n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 274/87
 Codice fiscale n. 05004000153
 Partita I.V.A. n. 05204500010

Estratto della delibera di fusione

(Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino
 al n. 57181 in data 18 dicembre 1991)

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma.

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

a) Intertest S.r.l. ora S.P.E.A. S.r.l. - Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione, con sede in Torino, via Viotti n. 1, ora in Volpiano, via Torino n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, registro società commerciali del Tribunale di Torino n. 274/87, codice fiscale n. 05004000153 e partita I.V.A. n. 05204500010;

b) Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l., con sede in Volpiano, via Torino n. 16, capitale L. 99.000.000, registro società commerciali del Tribunale di Torino n. 1981/76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888120019.

3. 4. 5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l. nella Intertest S.r.l. Poiché la Intertest possiede tutte le quote componenti il capitale sociale della Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l., la fusione avverrà senza aumenti di capitale e concambio azionario. Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992, prima data successiva alla chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporante e dell'incorporata.

7. 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 24 dicembre 1991

L'amministratore unico: Irano Irini.

T-2689 (A pagamento).

EFFEPI MODA - S.r.l.*Estratto*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Sede propria in Bergamo, via XX Settembre n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 38913 di volume, 39864 del registro società

Codice fiscale n. 0250770169

Con effetto dalla data della fusione assumerà la denominazione di
Fernando Praderio - S.r.l., abbreviabile in Effepi Moda - S.r.l.**FERNANDO PRADERIO - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via XX Settembre n. 35

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 21459 di volume, 22410 del registro società

Codice fiscale n. 01468960164

Dall'atto di fusione in data 3 dicembre 1991 n. 111483 di repertorio del notaio Carlo Leidi di Bergamo, registrato a Bergamo l'11 dicembre 1991 al n. 6529 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1991 al n. 29026 del registro d'ordine, risulta la fusione per incorporazione della Fernando Praderio S.r.l. nella Effepi Moda S.r.l., che con effetto dalla data della fusione assumerà la deominazione di Fernando Praderio S.r.l., abbreviabile in Effepi Moda S.r.l., che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, le cui quote andranno perciò annullate per effetto della fusione, sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1990.

La fusione avrà effetto, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1991.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 2 gennaio 1992

Carlo Leidi, notaio.

C-99 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA FORTEZZA - S.r.l.**F.LLI BERTONI - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana in data 3 dicembre 1991, repertorio n. 108002, registrato a Sarzana il 12 dicembre 1991 al n. 895, depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia in data 9 dicembre ed ivi iscritto al n. 5298 del registro d'ordine, n. 4058 del registro società e n. 5303 di fascicolo, fra la Società Immobiliare La Fortezza S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, iscritta al registro delle società del Tribunale di La Spezia al n. 4.058 e n. 5.303 di fascicolo, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00275620110, e la Società F.lli Bertoni S.r.l., con sede in Sarzana, via alla Fortezza n. 4/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di La Spezia al n. 2168 e n. 3317 di fascicolo, codice fiscale n. 00072170111, col quale atto: *(Omissis)*.

Art. 1. - La Società F.lli Bertoni S.r.l. e la Società Immobiliare La Fortezza S.r.l. si dichiarano fuse (con decorrenza ai fini fiscali e contabili) dal 30 settembre 1991, mediante incorporazione della Società F.lli Bertoni S.r.l. nella Società Immobiliare La Fortezza S.r.l., la quale ultima conserva pertanto la sua attuale denominazione sociale, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 4 luglio 1991.

Conseguentemente la Società Immobiliare La Fortezza S.r.l., subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda Società F.lli Bertoni S.r.l., ed in tutte le ragioni, azioni e diritti della stessa, come in tutti gli obblighi, impegni, passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 4 luglio 1991, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Art. 2. - Il capitale sociale della società incorporante assorbe per effetto della fusione quello della società incorporata. La fusione si attua mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata, in quanto tutte le proprietà della società incorporante. A seguito dell'avvenuta fusione la Società F.lli Bertoni S.r.l. si estingue. *(Omissis)*.

Art. 10. - Ai fini dell'art. 2504 del Codice civile danno atto i comparenti che i punti numero 3, 4, 5, 7 e 8 di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile non trovano applicazione in quanto tutte le quote della società incorporata sono possedute dalla società incorporante, né sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

(Omissis).

Sarzana, 24 dicembre 1991

Dott. Tito Raimondi, notaio.

C-100 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 17 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4.815.501.02, di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 30164, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze, emesso da Gabriella Petronici, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gabriella Petronici

F-1658 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Il pretore di Torino, in data 27 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 431999253 dell'importo di L. 6.500.000 dell'Istituto San Paolo di Carmagnola n. c/c 8458 emesso da Panepinto Vincenzo nell'ordine di Borri Aurelio.

Opposizione giorni quindici.

Borri Aurelio

T-3 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 12 dicembre 1991 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 000751231.00 emesso sul c/c 2109/72 della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiazano - Pistoia il 15 giugno 1991 di L. 2.000.000 all'ordine «Nuova Comauto S.r.l.», autorizza il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1991

p. Nuova Comauto S.r.l.
(firma illeggibile)

C-42 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto 261/91 NC del 7 novembre 1991, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.500.000 n. 957930003, tratto su c/c 77390 della Banca di Lucania, da Aiulo Francesco.

Opposizione entro quindici giorni.

Bari, 19 dicembre 1991

Masimo De Cesare

C-55 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trani - Sezione Distaccata di Bisceglie, con decreto 12 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- n. 122565363 di L. 500.000;
- n. 122565364 di L. 500.000;
- n. 122565365 di L. 500.000;
- n. 122564366 di L. 116.000,

tutti emessi il 2 dicembre 1991 dalla Banca del Salento di Bisceglie all'ordine di Todisco Giuseppina autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Todisco Giuseppina

C-58 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si avvisa che con decreto 8 novembre 1991, il pretore di Alba, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 317358-02 di L. 170.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana Gallo di Grinzane Cavour, emesso il 26 aprile 1991 a firma Rivetti Giuliana, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alba, 15 novembre 1991

Il collaboratore di Cancelleria: Bruno Saulino

C-61 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Vito al Tagliamento, con provvedimento del 2 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0041065048, dell'importo di L. 3.800.000 tratto sull'Istituto Bancario, Banco Antoniano, agenzia di Motta di Livenza e di data 5 novembre 1991 ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

S. Vito al Tagliamento, 24 dicembre 1991

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile)

C-69 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Estratto decreto ammortamento pretura Gavirate (Varese) del 16 dicembre 1991:

assegno bancario n. 0163387306 di L. 200.000 su c/c n. 5028/17 del Credito Varesino, filiale Besozzo rilasciato da Righi Giuseppe e Rosanna Binda;

assegno bancario n. 0127916084 di L. 1.336.433 su c/c n. 820 della Banca Popolare di Milano, agenzia Cocquio Trevisago rilasciato da Ristorante Vedani di Lovison Ada & Violetti V. & C. S.a.s.;

assegno bancario n. 0022851544-01 di L. 200.000 su c/c 3642/53 della Banca Popolare di Luino e Varese, agenzia Besozzo rilasciato da Binda Emma e Angelo Lischetti.

Il richiedente: Andreoli Enrico Teodoro

C-74 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Gaudenzi Domenico chiede pubblicazione decreto pretore di Fermo, 2 dicembre 1991, dell'assegno bancario n. 15494533 c/c 1158/40 Cassa di Risparmio Ascoli Piceno, filiale di Servigliano, che dichiara l'inefficacia dello stesso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non sia proposta opposizione.

Il richiedente: Gaudenzi Domenico

C-79 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza, con decreto odierno, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 229868209 di L. 220.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronica S.r.l. (Il Mercatone);

2) n. 229868310 di L. 220.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronica S.r.l. (Il Mercatone);

3) n. 4841493089 di L. 100.000 emesso dal Banco di Roma, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronica S.r.l. (Il Mercatone);

4) n. 0266298587 di L. 300.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 1 di Cosenza all'ordine di Ert Elettronica S.r.l. (Il Mercatone);

5) n. 1538607 di L. 946.500 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carlopoli (CZ) all'ordine di Ert Elettronica S.r.l. (Il Mercatone);

6) n. 3213579/05 di L. 350.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza all'ordine di n. 48290337 a favore della Ert Elettronic S.r.l. (Il Mercatone);

7) n. 0266472433 di L. 1.500.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronic S.r.l. (Il Mercatone);

8) n. 0266472434 di L. 730.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronic S.r.l. (Il Mercatone);

9) n. 0266472435 di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronic S.r.l. (Il Mercatone);

10) n. 48415030032 di L. 677.000 emesso dal Banco di Roma, filiale di Cosenza all'ordine di Ert Elettronic S.r.l. (Il Mercatone),

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Cosenza, 14 ottobre 1991.

Li, 17 ottobre 1981

avv. Nicola Molinari.

C-82 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brindisi, sede di Ostuni, con decreto 23 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare Istbank, serie 24, n. 4748349 emesso il 26 luglio 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 992.000;

2) assegno circolare Istbank, serie 24, n. 4765426 emesso il 27 agosto 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 991.000,

autorizzando il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizioni.

Ostuni, 27 dicembre 1991

Pannofino Italia.

C-83 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brindisi, sede di Ostuni, con decreto 23 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare Istbank, serie 24, n. 4744749 emesso il 26 luglio 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 992.000;

2) assegno circolare Istbank, serie 24, n. 4765159 emesso il 27 agosto 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 991.000,

autorizzando il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizioni.

Ostuni, 27 dicembre 1991

Faedda Giovanna.

C-84 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brindisi, sede di Ostuni, con decreto 23 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare Istbank, serie n. 24, n. 4736889 emesso il 26 luglio 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 992.000;

2) assegno circolare Istbank, serie n. 24, n. 4765022 emesso il 27 agosto 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 991.000,

autorizzando il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizioni.

Ostuni, 27 dicembre 1991

Barletta Stella.

C-85 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brindisi, sede di Ostuni, con decreto 23 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare Istbank, serie n. 24, n. 4748354 emesso il 26 luglio 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 992.000;

2) assegno circolare Istbank, serie n. 24, n. 4765431 emesso il 27 agosto 1991 dalla Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. Ostuni per L. 991.000,

autorizzando il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizioni.

Ostuni, 27 dicembre 1991

Passalacqua Ilvia.

C-86 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 13 dicembre 1991, il presidente del Tribunale di Catania, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11/5018/84 di L. 25.000.000 tratto da Panebianco Angelo il 23 novembre 1990 sulla Banca Popolare Santa Venera di Acireale.

Opposizioni entro giorni quindici.

Catania, 21 dicembre 1991

Faro Rodolfo.

C-67 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto del 16 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di tre effetti cambiari emessi dalla Arti Legno S.r.l., a favore delle stesse, il 30 luglio 1990, per L. 2.500.000 cadauno, scadenti il 30 ottobre 1990, portanti l'indicazione come trattario della Vagnozzi e Vannelli S.r.l., via Laurentina, 50, Roma, domiciliati presso il Banco di Santo Spirito, filiale di Palestrina, che non risultano accettati.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-34 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 5 dicembre 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) effetto emesso in Rma 15 dicembre 1989 per L. 5.000.000 con scadenza al 30 aprile 1990 all'ordine di «Fineco S.p.a.» sottoscritto da Ambrogini Francesco, domiciliato in Roma alla via Unione Sovietica n. 4;

2) effetto emesso in Roma il 27 dicembre 1989 per L. 1.000.000 con scadenza al 30 aprile 1990 all'ordine di «Fineco S.p.a.» sottoscritto da De Felice Claudio, domiciliato in Roma alla via Bartolo Longo n. 8;

3) effetto emesso il 19 dicembre 1989 per L. 1.000.000 con scadenza al 20 maggio 1990 all'ordine di «Fineco S.p.a.» sottoscritto da Mancini Marco, residente in Roma alla via Ostiense n. 71/B,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Roma, 2 gennaio 1992

p. Istituto di credito delle Casse di Risparmio italiane
Il direttore generale: dott. Gnes

S-48 (A. pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, con decreto 18 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del titolo cambiario n. 9004021414 di L. 2.000.000 scadenza 20 ottobre 1989 emesso dal signor Di Domenico Francesco, via Provinciale Trentola Parete - 81038 Trentola (Caserta) a favore del signor Ambrosini Nobili Bruno e da questo presentato alla Cassa di Risparmio di Lucca per l'incasso.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lucca, 23 dicembre 1991

Avv. Augusto Mancini.

C-46 (A. pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con provvedimento in data 9 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti:

1) Gioiosa Ionica 25 gennaio 1989, L. 1.420.000, 25 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Calabria, agenzia Gioiosa Ionica, Agostino Savino, Ientile Anna Maria, Gioiosa Ionica, contrada Lonia 9, Valfina Inv. S.p.a.;

2) Firenze 10 aprile 1989, L. 924.000, 23 dicembre 1991, Cassa Risparmio Prato, Alaimo Fabrizio e Crobeddu Anna, Firenze, via Altamura 4, Ifip Patrimoni S.p.a.;

3) Firenze 27 marzo 1987, L. 2.172.000, 27 dicembre 1991, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Fermo, Anselmi Ginaluigi e Morichetti Romanina, Magliano di Tenna (AP), Poggio S. Gaetano, 31, Ifip Imm. S.p.a.;

4) Firenze 27 marzo 1987, L. 2.172.000, 27 gennaio 1992, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Fermo, Anselmi Ginaluigi e Morichetti Romanina, Magliano di Tenna (AP), Poggio S. Gaetano, 31, Ifip Imm. S.p.a.;

5) Torino 17 giugno 1987, L. 952.000, 25 dicembre 1991, Aprico Renato, Aosta, via Avondo, 16, Valfina S.p.a.;

6) Torino 17 giugno 1987, L. 952.000, 25 gennaio 1992, Aprico Renato, Aosta, via Avondo, 16, Valfina S.p.a.;

7) Torino 22 aprile 1986, L. 396.000, 22 dicembre 1991, Artitzu Salvatore, Torrazza Piemonte, frazione Borgoregio, via Goretto, 19, Valfina Inv. S.p.a.;

8) Torino 27 gennaio 1989, L. 655.200, 27 dicembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo Torino, Assisi Giuseppe, Torino, corso Maroncelli, 38, Ifip S.p.a.;

9) Torino 27 gennaio 1989, L. 655.200, 27 gennaio 1992, Istituto Bancario S. Paolo Torino, Assisi Giuseppe, Torino, corso Maroncelli, 38, Ifip S.p.a.;

10) Genova 26 marzo 1987, L. 1.211.000, 26 dicembre 1991, Cassa Rurale di Bologna, agenzia Borgo Panigale, Balestra Caterina e Serci Mariano, Bologna, viale Repubblica, 6, Ifip S.p.a.;

11) Genova 26 marzo 1987, L. 1.211.000, 26 gennaio 1992, Cassa Rurale di Bologna, agenzia Borgo Panigale, Balestra Caterina e Serci Mariano, Bologna, viale Repubblica, 6, Ifip S.p.a.;

12) Brescia 22 giugno 1988, L. 1.552.500, 25 dicembre 1991, Banca Credito agrario Bresciano, agenzia H, Beccaria Angelina, Pedenghe sul Garda (Brescia), via Galileo Galilei, 3, Valfina Inv. S.p.a.;

13) Orbetello 27 ottobre 1989, L. 1.448.000, 30 novembre 1991, Monte dei Paschi di Siena agenzia Albinia, Bisti Neilo e Bacci Rita residenti Orbetello (GR) via Barca del Grazi, 69, Valfina Inv. S.p.a.;

14) Orbetello 27 ottobre 1989, L. 1.448.000, 30 dicembre 1991, Monte dei Paschi di Siena, agenzia Albinia, Bisti Nello e Bacci Rita, residenti Orbetello (GR), via Barca del Grazi, 69, Valfina Inv. S.p.a.;

15) Orbetello 27 ottobre 1989, L. 1.448.000, 30 gennaio 1992, Monte dei Paschi di Siena, agenzia Albinia, Bisti Nello e Bacci Rita, residenti Orbetello (GR), via Barca del Grazi, 69, Valfina Inv. S.p.a.;

16) Verona 29 maggio 1987, L. 427.800, 29 dicembre 1991, BNL, agenzia S. Donà di Piave, Boso Roberto, Eraclea (Venezia), via Alfieri, 17, Ifip S.p.a.;

17) Verona 29 maggio 1987, L. 427.800, 29 gennaio 1992, BNL, agenzia S. Donà di Piave, Boso Roberto Eraclea (Venezia) via Alfieri, 17, Ifip S.p.a.;

18) Biella 27 maggio 1988, L. 546.000, 27 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Biella, Bozzo Gino e Villani Luigina, Biella, contrada del Vernato, 16, Finanziaria S.a.s.;

19) Biella 27 maggio 1988, L. 546.000, 27 gennaio 1992, Cassa Risparmio di Biella, Bozzo Gino e Villani Luigina, Biella, contrada del Vernato, 16, Finanziaria S.a.s.;

20) Novara 21 novembre 1986, L. 472.500, 21 dicembre 1991, Banca del Monte di Milano, agenzia Ospedale Maggiore di Milano, Cagni Domenica, Milano, via Arquà, 11, Ifip Imm. S.p.a.;

21) Firenze 30 giugno 1989, L. 546.000, 30 dicembre 1991, Banca Toscana, agenzia Campi Bisenzio, Campanelli Egeria Rosa e Cassata Francesco, Campi Bisenzio (Firenze), via S. Maria, 2, Ifip S.p.a.;

22) Firenze 30 giugno 1989, L. 546.000, 30 gennaio 1992, Banca Toscana, agenzia Campi Bisenzio, Campanelli Egeria Rosa e Cassata Francesco, Campi Bisenzio (Firenze), via S. Maria, 2, Ifip S.p.a.;

23) Novara 27 gennaio 1989, L. 618.800, 27 dicembre 1991, Banco di Roma, agenzia Milano, Capellari Maria e Montalenti Franco, Milano, corso Lodi, 93/2, Ifip S.p.a.;

24) Novara 27 gennaio 1989, L. 618.800, 27 gennaio 1992, Banco di Roma agenzia Milano, Capellari Maria e Montalenti Franco, Milano, corso Lodi, 93/2, Ifip S.p.a.;

25) Firenze 29 maggio 1987, L. 1.492.000, 29 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Firenze, agenzia Pontassieve, Capra Canio e Fusi Bruna, Pontassieve (FI) via della Repubblica, 90, Ifip S.p.a.;

26) Firenze 29 maggio 1987, L. 1.492.000, 29 gennaio 1992, Cassa Risparmio di Firenze, agenzia Pontassieve, Capra Canio e Fusi Bruna, Pontassieve (FI), via della Repubblica, 90, Ifip S.p.a.;

27) Roma 30 marzo 1987, L. 912.000, 30 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Calabria, sportello di Cosenza Nome, Caputo Salvatore e Aldo e Gaudio Angelina, Mendicino (Cosenza), via dei Giardini, 10, Ifip S.p.a.;

28) Verona 22 maggio 1987, L. 958.500, 22 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Udine e Pordenone, agenzia Ospedale civile Udine, Castagnoli Silvana, Belgrado Cristina, Udine, via S. Martino, 54, Ifip Imm. S.p.a.;

- 29) Livorno 13 aprile 1987, L. 1.890.000, 30 dicembre 1991, Cassa Risparmio Volterra, agenzia Montescudaio, Ceppatelli Paolina e Cavallini Libero, Montescudaio (Pisa), via prov. Tre Comuni, 46, Valfina S.p.a.;
- 30) Livorno 13 aprile 1987, L. 1.890.000, 30 gennaio 1992, Cassa Risparmio Volterra, agenzia Montescudaio, Ceppatelli Paolina e Cavallini libero, Montescudaio (PI), via prov. Tre Comuni, 46, Valfina S.p.a.;
- 31) Milano 20 luglio 1987, L. 600.000, 27 dicembre 1991, IBI Milano via Manzoni, Cecchini Leopoldo, Milano, via Longanesi, 26, Valfina S.p.a.;
- 32) Milano 20 luglio 1987, L. 600.000, 27 gennaio 1992, IBI Milano, via Manzoni, Cecchini Leopoldo, Milano, via Longanesi, 26, Valfina S.p.a.;
- 33) Novara 29 maggio 1987, L. 335.700, 29 dicembre 1991, Banco di Desio e della Brianza, agenzia Palazzolo Monzese, Conti Gregorio e Sforza Pasqualina, Paderno Dugnano (MI), via Bolivia, 28, Ifip S.p.a.;
- 34) Firenze 25 maggio 1987, L. 1.044.400, 25 dicembre 1991, Banca Toscana, agenzia 7 Firenze, Corsellini Alessandro e Bonarini Gabriella, Firenze, via villa Magna, 90, Ifip Imm. S.p.a.;
- 35) Firenze 25 maggio 1987, L. 1.044.400, 25 gennaio 1992, Banca Toscana, agenzia 7 Firenze, Corsellini Alessandro e Bonarini Gabrielle, Firenze, via Villa Magna, 90, Ifip Imm. S.p.a.;
- 36) Torino 17 luglio 1987, L. 3.213.000, 25 dicembre 1992, Damilano Giacomo, Piobesi (TO), via Tetti Albera, 32, Valfina Inv. S.p.a.;
- 37) Genova 23 giugno 1989, L. 1.086.000, 23 dicembre 1991, Comit, agenzia Genova, piazza da Vinci, De Paola Daniela e Simona, Genova, via Flora, 4/9, Isfi Italia S.r.l.;
- 38) Salerno 29 giugno 1987, L. 1.865.000, 29 dicembre 1991, Banca Popolare Bari, agenzia Palese, Di Paolantonio Lucia, Palese (BA), viale dell'Acacia, 25, Ifip S.p.a.;
- 39) Salerno 29 giugno 1987, L. 1.865.000, 29 gennaio 1992, Banca Popolare Bari, agenzia Palese, Di Paolantonio Lucia, Palese (BA), viale dell'Acacia, 25, Ifip S.p.a.;
- 40) Roma 25 luglio 1987, L. 990.000, Cassa Rurale S. Lorenzo, agenzia Formello, Di Silvio Rossana e Zagonara Valter, Formello (Roma), via Monti di Marvagliata senza civico, Valfina S.p.a.;
- 41) Roma 25 luglio 1987, L. 990.000, 28 gennaio 1992, Cassa Rurale S. Lorenzo, agenzia Formello, Di Silvio Rossana e Zagonara Valter, Formello (Roma), via Monti di Marvagliata senza civico, Valfina S.p.a.;
- 42) Torino 28 febbraio 1989, L. 1.265.500, 28 dicembre 1991, Cassa Risparmio Torino, agenzia Garessio, Esposito Giuseppe, Garessio (CN), via Valcasotto, 31, Isfi Italia S.r.l.;
- 43) Torino 28 febbraio 1989, L. 1.265.500, 28 gennaio 1992, Cassa Risparmio Torino agenzia Garessio, Esposito Giuseppe, Garessio (CN), via Valcasotto, 31, Isfi Italia S.r.l.;
- 44) Prato 29 aprile 1988, L. 897.500, 29 dicembre 1991, Banca Toscana, agenzia Galleno, Federici Silvano e Lorigo, Fucecchio (FI), via Cascinaccia Quercie, 37, Isfi Italia S.r.l.;
- 45) Olbia 30 maggio 1989, L. 1.086.000, 30 dicembre 1991, Banco di Sardegna, Fele Bruna, Meloni Salvatore, Porto Torres, via Sassari, 168, Isfi Italia S.r.l.;
- 46) Olbia 30 maggio 1989, L. 1.086.000, 30 dicembre 1992, Banco di Sardegna, Fele Bruna, Meloni Salvatore, Porto Torres, via Sassari, 168, Isfi Italia S.r.l.;
- 47) Sassari 22 marzo 1988, L. 612.800, 22 dicembre 1991, Banco di Sardegna sede Sassari, Ferranda Angelo e Fele Maria Romana, Sassari, via Giovanni XXIII, 6, Valfina Inv. S.p.a.;
- 48) Torino 19 dicembre 1986, L. 1.845.000, 25 dicembre 1991, Filasieno Aldo, Bosconero (TO), via Pasubio, 15, Valfina S.p.a.;
- 49) Asti 20 giugno 1988, L. 2.872.500, 30 novembre 1991, Fontana S.r.l., Asti, via Mameli, 1, Valfina Inv. S.p.a.;
- 50) Asti 20 giugno 1988, L. 2.872.500, 30 dicembre 1991, Fontana S.r.l., Asti, via Mameli, 1, Valfina Inv. S.p.a.;
- 51) Vercelli, 5 dicembre 1986, L. 529.500, 27 dicembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo, Gatto Elisabetta e Borra Paolo, Vercelli, corso Marcello Prestinari, 87, Valfina S.p.a.;
- 52) Busto Arsizio 23 marzo 1987, L. 1.071.000, 25 dicembre 1991 Banca Popolare Verona, agenzia Desenzano, Giorgio Maria e Lorusso Pantaleo, Desenzano, via S. Maria, 27, Valfina S.p.a.;
- 53) Busto Arsizio 23 marzo 1987, L. 1.071.000, 25 gennaio 1992, Banca Popolare Verona, agenzia Desenzano, Giorgio Maria e Lorusso Pantaleo, Desenzano, via S. Maria, 27, Valfina S.p.a.;
- 54) Firenze 10 febbraio 1988, L. 1.881.000, 31 gennaio 1991, Gonnelli Paolo, Pian di Scò (AR), via Roma, 9, Valfina Inv. S.p.a.;
- 55) Firenze 10 febbraio 1988, L. 1.881.000, 31 gennaio 1992, Gonnelli Paolo, Pian di Scò (AR), via Roma, 9, Valfina Inv. S.p.a.;
- 56) Como 21 luglio 1987, L. 598.400, 21 dicembre 1991, Inveninato Luigi e Mancuso Filippina, Valmadrera, via IV Novembre, 5, Valfina Inv. S.p.a.;
- 57) Roma 23 luglio 1986, L. 686.000, 30 dicembre 1991, Leardini Bruno e Petricca Ada, Roma, via dell'Alloro, 131, Valfina S.p.a.;
- 58) Firenze 1 luglio 1987, L. 1.492.000, 29 dicembre 1991, Cassa Risparmio Terni, agenzia Stroncone, Leonardi Iole Marini Oliviero, Stroncone (Terni), via Madonne del Colle, 21, Ifip S.p.a.;
- 59) Roma 29 ottobre 1986, L. 617.400, 30 novembre 1991, Lorusso Felice, Acilia (Roma), via Ostiense, km 17.300, Valfina Inv. S.p.a.;
- 60) Roma 29 ottobre 1986, L. 617.400, 30 dicembre 1991, Lorusso Felice, Acilia (Roma), via Ostiense, km 17.300, Valfina Inv. S.p.a.;
- 61) Roma 29 ottobre 1986, L. 617.400, 30 gennaio 1992, Lorusso Felice, Acilia (Roma), via Ostiense, km 17.300, Valfina Inv. S.p.a.;
- 62) Bari 31 maggio 1988, L. 897.500, 31 dicembre 1991, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 1, Bari, Lucà Luigi e D'Alba Maria, Bari, via Pizzoli, 14, Isfi Italia S.r.l.;
- 63) Bari 31 maggio 1988, L. 897.500, 31 gennaio 1992, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 1, Bari, Lucà Luigi e D'Alba Maria, Bari, via Pizzoli, 14, Isfi Italia S.r.l.;
- 64) Firenze 27 marzo 1987, L. 1.520.400, 27 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Jesi, agenzia Tolentino, Magnapane Dario e Dignani Giuliana, Tolentino (Macerata), largo Tacci Porcelli, 11, Ifip S.p.a.;
- 65) Firenze 27 marzo 1987, L. 1.520.400, 27 gennaio 1992, Cassa Risparmio di Jesi, agenzia Tolentino, Magnapane Dario e Dignani Giuliana, Tolentino (Macerata), largo Tacci Porcelli, 11, Ifip S.p.a.;
- 66) Olbia 25 marzo 1988, L. 718.000, 25 dicembre 1991, Banco di Sardegna, Maiorca Michele, Palau (Sassari), via Capo d'Orso, 31, Isfi Italia S.r.l.;
- 67) Torino 23 maggio 1989, L. 615.400, 23 dicembre 1991, Cassa Risparmio Torino, agenzia 30 Torino, Mana Annamaria, Torino, via Vigone, 58, Valfina Inv. S.p.a.;
- 68) Torino 27 febbraio 1987, L. 1.810.000, Banca Commerciale Italiana, agenzia 2, Torino, Mannarino Carmine, Ierardi Mafalda, Santena (Torino), via Pascoli, 9, Ifip S.p.a.;
- 69) Torino 27 febbraio 1987, L. 1.810.000, 27 gennaio 1992, Banca Commerciale Italiana, agenzia 2, Torino, Mannarino Carmine, Ierardi Mafalda, Santena (TO), via Pascoli, 9, Ifip S.p.a.;
- 70) Bologna, 25 marzo 1988, L. 513.000, 25 dicembre 1991, Bai Pescara, Marchesani Stefania, Chieti, via Roccamorice, 17, Fibat S.r.l.;
- 71) Bologna, 25 marzo 1988, L. 513.000, 25 gennaio 1992, Bai Pescara, Marchesani Stefania, Chieti, via Roccamorice, 17, Fibat S.r.l.;
- 72) Vercelli, 16 maggio 1986, L. 1.253.500, 28 dicembre 1991, Massocca Bruno e Ercolino Mattea, Cigliano (VC), via Bobba, 1, Valfina S.p.a.;
- 73) Vercelli, 16 maggio 1986, L. 1.253.500, 28 gennaio 1992, Massocca Bruno e Ercolino Mattea, Cigliano (VC), via Bobba, 1, Valfina S.p.a.;

74) Pisa 21 maggio 1990, L. 2.029.500, 28 dicembre 1991, Banca Popolare Novara, agenzia Chiesina Milanese, Mei Silvano, Montecarlo (LU), via Mammianese sud, 22, frazione San Salvatore, Valfina Inv. S.p.a.;

75) Prato, 26 febbraio 1988, L. 718.000, 26 dicembre 1991, Cassa Rurale cambiano, agenzia Castelfiorentino, Milazzo Giovanni e Rosa, Castelfiorentino (FI), via Forese Adimari, 17, Isfi Italia S.r.l.;

76) Prato, 26 febbraio 1988, L. 718.000, 26 gennaio 1992, Cassa Rurale Cambiano, agenzia Castelfiorentino, Milazzo Giovanni e Rosa, Castelfiorentino (FI), via Forese Adimari, 17, Isfi Italia S.r.l.;

77) Rimini 21 marzo 1988, L. 1.026.000, 21 dicembre 1991, Pari Guido, Rimini località S. Giovanni in Bagno, via Osteria del Bagno, 19, Fibar S.r.l.;

78) Castelfranco Veneto, 30 settembre 1987, L. 1.525.000, 30 novembre 1991, Pasqualotto Pierina e Bortolotto Giuditta, Castelfranco Veneto (TV), via Vegri, 1, Valfina Inv. S.p.a.;

79) Castelfranco Veneto, 30 settembre 1987, L. 1.525.000, 29 febbraio 1992, Pasqualotto Pierina e Bortolotto Giuditta, Castelfranco Veneto (TV), via Vegri, 1, Valfina Inv. S.p.a.;

80) Vicenza 23 maggio 1988, L. 544.000, 23 febbraio 1991, Banca Cattolica del Veneto, agenzia Alte Ceccate, Patrone Roberto, Rocchini Ombretta, Bressanvido, via Strada Alta, 16, Valfina Inv. S.p.a.;

81) Olbia 25 marzo 1988, L. 394.900, 25 dicembre 1991, Banco di Sardegna, Pazzola Pietro e Degortes Anna, Sassari, via Zanfarino, 57, Isfi Italia S.r.l.;

82) Olbia 25 marzo 1988, L. 394.900, 25 gennaio 1992, Banco di Sardegna, Pazzola Pietro e Degortes Anna, Sassari, via Zanfarino, 57, Isfi Italia S.r.l.;

83) Ancona 27 settembre 1990, L. 1.217.700, 27 gennaio 1991, Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, filiale di Porto d'Ascoli, Pasticceria Adriatica di Spinuzzi Federico & C. S.n.c., S. Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, via Piave, 22/A, Valfina Inv. S.p.a.;

84) Ancona 27 settembre 1990, L. 1.217.700, 27 gennaio 1992, Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, filiale di Porto d'Ascoli, Pasticceria Adriatica di Spinuzzi Federico & C. S.n.c., S. Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, via Piave, 22/A, Valfina Inv. S.p.a.;

85) Novara, 27 marzo 1987, L. 434.400, 27 dicembre 1991, Cariplo, agenzia Pioltello, Pepe Michele e Basta Maria Emilia, Pioltello (MI), via Cilea, 6, Ifip Imm.;

86) Novara, 27 marzo 1987, L. 434.400, 27 gennaio 1992, Cariplo, agenzia Pioltello, Pepe Michele e Basta Maria Emilia, Pioltello (MI), via Cilea, 6, Ifip Imm.;

87) Lanzo Torinese 22 marzo 1988, L. 1.956.000, 23 dicembre 1991, Istituto Bancario San Paolo, agenzia Lanzo Torinese, Peroglio Bartolomeo, Enrici Bajon Maria, Lanzo Torinese, via Monte Angiolino, 38, Valfina Inv. S.p.a.;

88) Roma 28 maggio 1986, L. 522.000, 28 dicembre 1991, Petruccelli Carlo e Polignone Maria Antonietta, Termoli, contrada Porticone coop. La Bussola, Valfina S.p.a.;

89) Roma 28 maggio 1986, L. 522.000, 28 gennaio 1992, Petruccelli Carlo e Polignone Maria Antonietta, Termoli, contrada Porticone coop. La Bussola, Valfina S.p.a.;

90) Genova 27 aprile 1988, L. 1.630.000, 30 dicembre 1991, Credito Italiano, agenzia Cornigliano, Pittaluga Francesco, Genova, via Coronata, 35/1, Valfina Inv. S.p.a.;

91) Genova 27 aprile 1988, L. 1.630.000, 30 novembre 1991, Credito Italiano, agenzia Cornigliano, Pittaluga Francesco, Genova, via Coronata, 35/1, Valfina Inv. S.p.a.;

92) Genova 27 aprile 1988, L. 1.630.000, 30 gennaio 1992, Credito Italiano, agenzia Cornigliano, Pittaluga Francesco, Genova, via Coronata, 35/1, Valfina Inv. S.p.a.;

93) Salerno 25 maggio 1987, L. 932.500, 25 dicembre 1991, Banca Popolare S. Matteo, agenzia Sala Consilina, Pirri Giuseppe, Sala Consilina (SA), via Mezzacapo, 121, Ifip Imm. S.p.a.;

94) Salerno 25 maggio 1987, L. 932.500, 25 gennaio 1991, Banca Popolare S. Matteo, agenzia Sala Consilina, Pirri Giuseppe, Sala Consilina (SA), via Mezzacapo, 121, Ifip Imm. S.p.a.;

95) Vercelli 26 aprile 1988, L. 472.500, 27 dicembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Livorno Ferraris, Pissinis Pier Giuseppe, Moncrivello (VC), piazza Castelnuovo, 4, Valfina S.p.a.;

96) Vercelli 26 aprile 1988, L. 472.500, 27 gennaio 1992, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Livorno Ferraris, Pissinis Pier Giuseppe, Moncrivello (VC), piazza Castelnuovo, 4, Valfina S.p.a.;

97) Olbia 25 novembre 1988, L. 1.002.000, 25 dicembre 1991, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Alghero, Polano Giovanni e Canu Maria, Alghero (SS), via Lo Frasso, 26, Isfi Italia S.r.l.;

98) Firenze, 27 febbraio 1989, L. 1.274.000, 27 gennaio 1992, Banca Toscana, agenzia Galliciano, Cutolo Lucia e Poli Lorianò, Galliciano (LU), via Pascoli, 39, Ifip;

99) Firenze, 27 febbraio 1989, L. 1.274.000, 27 novembre 1991, Banca Toscana, agenzia Galliciano, Cutolo Lucia e Poli Lorianò, Galliciano (LU), via Pascoli, 39, Ifip;

100) Olbia 25 novembre 1988, L. 1.436.000, 25 dicembre 1991, Comit, agenzia Sassari, Posadino Giacomo Felice, Castelsardo (SS), corso Italia presso carr. Posadino, Isfi Italia S.r.l.;

101) Roma 28 gennaio 1988, L. 954.000, 28 gennaio 1991, Banco di Napoli, agenzia Pizzo Calabro, Praticò Federico e Mazza Caterina, Pizzo Calabro (CZ), via Prosperità, 15, Valfina S.p.a.;

102) Roma 28 gennaio 1988, L. 954.000, 28 gennaio 1992, Banco di Napoli, agenzia Pizzo Calabro, praticò Federico e Mazza Caterina, Pizzo Calabro (CZ), via Prosperità, 15, Valfina S.p.a.;

103) Piombino 22 gennaio 1988, L. 450.000, 22 dicembre 1991, Banca Toscana, agenzia Follonica, Provenni Leonetta, Follonica (GR), via Togliatti, 2, Valfina Inv.;

104) Bisceglie 30 maggio 1988, L. 360.000, 30 novembre 1991, Banca di Bisceglie, sede, Racanati Sergio e Mastropasqua Grazia, residenti Bisceglie (BA), via degli Ortolani, 3, Valfina Inv. S.p.a.;

105) Bisceglie 30 maggio 1988, L. 360.000, 30 dicembre 1991, Banca di Bisceglie, sede, Racanati Sergio e Mastropasqua Grazia, residenti Bisceglie (BA), via degli Ortolani, 3, Valfina Inv. S.p.a.;

106) Bisceglie, 30 maggio 1988, L. 360.000, 30 gennaio 1992, Banca di Bisceglie, sede, Racanati Sergio e Mastropasqua Grazia, residenti Bisceglie (BA), via degli Ortolani, 3, Valfina Inv. S.p.a.;

107) Alessandria 26 marzo 1987, L. 1.344.000, 26 dicembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Moncalvo, Reami Luigi, Moncalvo (Asti), strada Grazzano, 11, Ifip Imm.;

108) Alessandria 26 marzo 1987, L. 1.344.000, 26 gennaio 1992, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Moncalvo, Reami Luigi, Moncalvo (AT), strada Grazzano, 11, Ifip Imm.;

109) Bologna 25 febbraio 1988, L. 397.200, Cassa Risparmio Bologna, Lichinchi Francesca e Ricci Anton Gunter, Bologna, via delle Borre, 19, Fibat S.r.l.;

110) Bologna 25 febbraio 1988, L. 397.200, 25 gennaio 1992, Cassa Risparmio Bologna, Lichinchi Francesca e Ricci Anton Gunter, Bologna, via delle Borre, 19, Fibat S.r.l.;

111) Alessandria 23 gennaio 1989, L. 538.500, 23 dicembre 1991, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Ventimiglia, Rizzo Anna, Bordighera (IM), via Genova, 8, SBF Fin. S.r.l.;

112) Taranto 29 settembre 1987, L. 2.470.000, 21 dicembre 1991, Cassa Rurale Artigiana, agenzia S. Giovanni Rotondo, Ronghi Antonella e Santomauro Matteo, Carpino (Foggia), via Roma, 73, Ifip Imm. S.p.a.;

113) Marina di Gioiosa Jonica 26 gennaio 1989, L. 1.527.600, 30 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Monasterace Marina, Ruga pasquale e Lia Giuseppina, residenti in Monasterace, via G. Papaleo, 20, Valfina Inv. S.p.a.;

114) Marina di Gioiosa Jonica 26 gennaio 1989, L. 1.527.600, 30 gennaio 1992, Cassa Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Monasterace Marina, Ruga Pasquale e Lia Giuseppina, residente in Monasterace, via G. Papaleo, 20, Valfina Inv. S.p.a.;

115) Firenze 27 giugno 1988, L. 1.368.000, 30 novembre 1991, Banca Toscana, agenzia 3, Santini Orindo e Santini Silvano e Innocenti Anna Piera, Prato, via Bezzacca, 11, Valfina Inv. S.p.a.;

116) Firenze 27 giugno 1988, L. 1.368.000, 30 dicembre 1991, Banca Toscana, agenzia 3, Santini Orindo e Santini Silvano e Innocenti Anna Piera, Prato, via Bezzacca, 11, Valfina Inv. S.p.a.;

117) Firenze 27 giugno 1988, L. 1.368.000, 30 gennaio 1992, Banca Toscana, agenzia 3, Santini Orindo e Santini Silvano e Innocenti Anna Piera, Prato, via Bezzacca, 11, Valfina Inv. S.p.a.;

118) Milano 16 giugno 1988, L. 2.052.000, 25 dicembre 1991, Banca Agricola Milanese, agenzia Arcore, Scudeletti Venanzio, Arosio Manuela, Arcore, via Alfonso Casti, 99, Valfina S.p.a.;

119) Milano 16 giugno 1988, L. 2.052.000, 25 gennaio 1992, Banca Agricola Milanese, agenzia Arcore, Scudeletti Venanzio, Arosio Manuela, Arcore, via Alfonso Casati, 99, Valfina S.p.a.;

120) Torino 21 luglio 1987, L. 1.206.200, 23 dicembre 1991, Solavagione Giuseppe, Berardo Maria, San Mauro Torinese, via Roma, 3, Valfina Inv. S.p.a.;

121) Carignano 31 maggio 1988, L. 1.428.000, 31 novembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Carignano, Sorrentino Giacomo e Lettieri Annunziata, Carignano, via S. Giacomo, 11, Isfi Italia S.r.l.;

122) Carignano 31 maggio 1988, L. 1.428.000, 31 dicembre 1991, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Carignano, Sorrentino Giacomo e Lettieri Annunziata, Carignano, via S. Giacomo, 11, Isfi Italia S.r.l.;

123) Carignano 31 maggio 1988, L. 1.428.000, 31 gennaio 1992, Istituto Bancario S. Paolo, agenzia Carignano, Sorrentino Giacomo e Lettieri Annunziata, Carignano, via S. Giacomo, 11, Isfi Italia S.r.l.;

124) Senigallia 21 febbraio 1990, L. 1.015.000, 21 dicembre 1991, Cassa Risparmio Fano, agenzia Senigallia, Spadoni Roberto e Daniel Pablo, Senigallia, via dei Garofani, 13, Valfina Inv. S.p.a.;

125) Bari 31 gennaio 1990, L. 1.086.000, 30 novembre 1991, Banca Cattolica Giovinazzo, Spera Luigi e Noviello Angela, Giovinazzo, via Gelso, 17, Isfi Italia S.r.l.;

126) Bari 31 gennaio 1990, L. 1.086.000, 30 dicembre 1991, Banca Cattolica Giovinazzo, Spera Luigi e Noviello Angela, Giovinazzo, via Gelso, 17, Isfi Italia S.r.l.;

127) Roma 30 marzo 1987, L. 912.000, 30 novembre 1991, Cassa Risparmio di Calabria, agenzia di Arena, Stamandinoli Giuseppe e Sett Anna Maria, Arena (CZ), vico Spirito Santo, 22, Ifip Imm. S.p.a.;

128) Roma 30 marzo 1987, L. 912.000, 30 dicembre 1991, Cassa Risparmio di Calabria, agenzia di Arena, Stamandinoli Giuseppe e Sette Anna Maria, Arena (CZ), vico Spirito Santo, 22, Ifip Imm. S.p.a.;

129) Roma 30 marzo 1987, L. 912.000, 30 gennaio 1992, Cassa Risparmio di Calabria, agenzia di Arena, Stamandinoli Giuseppe e Sette Anna Maria, Arena (CZ), vico Spirito Santo, 22, Ifip Imm. S.p.a.;

130) Verona 4 giugno 1990, L. 1.660.500, 28 dicembre 1991, Cassa Risparmio BR-VR-VI-BL-AN, agenzia Villafranca, Tarocco Luciano, Adami Maria, Villafranca di Verona, via Valverde, 23, località Dossobuono, Valfina S.p.a.;

131) Verona 4 giugno 1990, L. 1.660.500, 28 gennaio 1992, Cassa Risparmio BR-VR-VI-BL-AN, agenzia Villafranca, Tarocco Luciano, Adami Maria, Villafranca di Verona, via Valverde, 23, località Dossobuono, Valfina S.p.a.;

132) Benevento 23 luglio 1987, L. 1.249.500, 23 dicembre 1991, Tedesco Gino Luigi e Rotondi Maria Addolorata, Ceppaloni, contrada Cortoffi, Valfina Inv. S.p.a.;

133) Novara 30 maggio 1988, L. 2.333.500, 30 novembre 1991, Credito Varesino, agenzia Marnate, Turconi Silvano Ambrogio e Caldiroli Maria Luisa, Marnate (VA), via C. Battisti, 54, Isfi Italia S.r.l.;

134) Novara 30 maggio 1988, L. 2.333.500, 30 dicembre 1991, Credito Varesino, agenzia Marnate, Turconi Silvano Ambrogio e Caldiroli Maria Luisa, Marnate (VA), via C. Battisti, 54, Isfi Italia S.r.l.;

135) Novara 30 maggio 1988, L. 2.333.500, 30 gennaio 1992, Credito Varesino, agenzia Marnate, Turconi Silvano Ambrogio e Caldiroli Maria Luisa, Marnate (VA), via C. Battisti, 54, Isfi Italia S.r.l.;

136) Alessandria 27 novembre 1986, L. 2.587.500, 27 dicembre 1991, Cassa Risparmio Torino, agenzia Morano, Verro Paolo e Deambrogio Bruna, Morano Po (AL), via Matteotti, 12, Ifip S.p.a.;

137) Alessandria 27 novembre 1986, L. 2.587.500, 27 gennaio 1992, Cassa Risparmio Torino, agenzia Morano, Verro Paolo e Deambrogio Bruna, Morano Po (AL), via Matteotti, 12, Ifip S.p.a.;

138) Camisano Vicentino 22 ottobre 1986, L. 1.303.400, 22 dicembre 1991, Viotto Ivo, Verzé Wandisa, Borgoricco (PD), via S. Leonardo, 19, Valfina Inv.;

139) Bologna 26 ottobre 1989, L. 1.556.600, 28 dicembre 1991, Cassa Rurale S. Apollinare, agenzia Arquà Polesine Bosaro, Zampollo Maria Adriana, Cibir Giuseppe, Bosaro (RO), via Nazionale, 47, Valfina;

140) Bologna 26 ottobre 1989, L. 1.556.600, 28 gennaio 1992, Cassa Rurale S. Apollinare, agenzia Arquà Polesine Bosaro, Zampollo Maria Adriana, Cibir Giuseppe, Bosaro (RO), via Nazionale, 47, Valfina;

141) Torino 27 luglio 1988, L. 1.552.500, 27 dicembre 1991, Cassa Risparmio Torino, agenzia Pinerolo, Canavosio Aldo e Renato, Buriasso (TO), via Tegas, 3, Isfi Italia;

142) Torino 27 luglio 1988, L. 1.552.500, 27 dicembre 1992, Cassa Risparmio Torino, agenzia Pinerolo, Canavosio Aldo e Renato, Buriasso (TO), via Tegas, 3, Isfi Italia;

143) Firenze 21 novembre 1986, L. 1.102.500, 21 dicembre 1991, Banca Popolare Spoleto, agenzia Trevi, Bravetti Santè, Angelini Maria Grazia, S. Maria in Valle, Trevi (PG), via Tevere, 2, Ifip Imm. S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giancarlo Faletti - Dott. proc. Raffaele La Placa.

T-6 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, con decreto 23 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari emessi in favore del signor Mignani Antonio di Massa (Massa Carrara) e da questi presentati alla Cassa di Risparmio di Lucca per l'incasso:

pagherò n. 171040320 di L. 1.000.000 scadenza 13 dicembre 1990 a carico La Montagna Giovanni, via Marignano - 82011 Airola (Benevento);

pagherò n. 291040160 di L. 1.000.000 scadenza 28 febbraio 1991 a carico La Montagna Michele, via Marignano - 82011 Airola (Benevento);

pagherò n. 281040161 di L. 1.000.000 scadenza 28 febbraio 1991 a carico La Montagna Michele, via Marignano - 82011 Airola (Benevento).

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lucca, 27 dicembre 1991

Avv. Augusto Mancini.

C-47 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, con decreto 18 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari emessi in favore della ditta Cantina M. Tredici S.n.c. di Montecarlo (Lucca) e da questa presentati alla Cassa di Risparmio di Lucca per l'incasso:

pagherò di L. 3.000.000 scadenza 15 settembre 1991 a carico ristorante «La Rampa» di Benvenuti Tiziano & C. S.n.c., via D'Annunzio n. 74 - S. Pietro a Grado (Pisa);

pagherò L. 250.000 scadenza 20 settembre 1991 a carico bar Faina di Cipolla Maria, via Gramsci n. 36 - Torre del Lago (Lucca);

pagherò L. 250.000 scadenza 20 settembre 1991 a carico bar Faina di Cipolla Maria, via Gramsci n. 36 - Torre del Lago (Lucca);

pagherò di L. 1.500.000 scadenza 30 ottobre 1991 a carico Ripoli Liana, via Putignano n. 88 - Putignano Pisano (Pisa);

pagherò di L. 3.000.000 scadenza 5 novembre 1991 a carico ristorante «La Rampa» di Benvenuti Tiziano & C. S.n.c., via D'Annunzio n. 74 - S. Pietro a Grado (Pisa).

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lucca, 23 dicembre 1991

Avv. Augusto Mancini.

C-48 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Avezzano (Aquila), in data 7 maggio 1991, ha emesso sentenza di annullamento titoli cambiari (87/91 N.C. Cron. 3718 a nome Sciarra Roberto, via Lussemburgo, 35 L'Aquila di L. 750.000 cadauna con scadenze 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, 30 dicembre 1990 e 30 gennaio, 28 febbraio 1991 per un importo totale di L. 4.500.000 e ne autorizza allo stesso il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sempreché non intervenga opposizione nel frattempo.

Stimilli Stefano.

C-75 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Verona, del 18 novembre 1991 n. 2160/91, viene pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti:

libretto di risparmio n. 733947 denominato Prando Aleardo - De Bianchi Angelina di L. 9.942.922 della Cassa di Risparmio di VR-VI-BL filiale di Nogara;

libretto n. 1024765 intestato a De Bianchi Angelina di L. 21.963.773 della Banca Agricola Mantovana, agenzia di Nogara,

con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Antonio Salvatore.

S-28 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, il 23 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 205898/49 intestato a Vannozzi Franca, emesso l'1 giugno 1988 dalla Banca Toscana, agenzia 17, Firenze, portante un credito di 8.000.000.

Firenze, 29 dicembre 1991

Vannozzi Franca.

F-1659 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 6 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore VTP n. 1403862/82/52 intestato al signor Lussiana Dinat Sergio rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Giaveno, autorizzando il predetto istituto a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 20 dicembre 1991

Avv. Giuseppe Tizzani.

T-2684 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 16 dicembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2606/0110 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia, succursale di Montecatini Terme intestato «Tettuccio» con un saldo di L. 10.426.439, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 27 dicembre 1991

Avv. Sandro Corsi.

C-41 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 14 novembre 1991 n.c. 581/91, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10/52563 intestato Mandolesi Bruno, recante un saldo di L. 11.000.000 e aperto presso la Cassa Rurale Artigiana di Civitanova Marche e Montecosaro, sede Civitanova Marche, autorizzando l'emittente a rilasciare il duplicato al ricorrente Mandolesi Bruno trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Mandolesi Bruno.

C-49 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 9 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore intestato a Lattanzio Ruggero, Calò Grazia n. 31 86265 emesso dalla Banca Popolare della Murgia, agenzia di Barletta, portante un saldo attivo di L. 15.109.682.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Donato Romanelli.

C-54 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo vista l'istanza presentata dal signor Merlo Antonio, nato a Cellere il 15 febbraio 1941 ed ivi residente in via Tevere n. 3, vista la denuncia presentata ai Carabinieri, visto il movimento contabile rimesso dalla CA.RI.VIT, filiale di Cellere, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio intestato a Merlo Antonio e Alessandrucci Adriana, rilasciato dalla CA.RI.VIT, filiale di Cellere recante il n. 31/389 con il saldo apparente di L. 19.850.000, autorizzando l'istituto emittente ad emettere duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 13 novembre 1991

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-68 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 2 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 131075-5 intestato a Volante Antonio emesso dalla Banca Popolare di Merano, sede di Merano, piazza del Grano, portante un credito di L. 14.006.221, autorizza la stessa banca a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Gunther Vinatzer.

C-70 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 2 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 741.17/31 della Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Marsala con un credito di L. 14.283.549 intestato a Marino Provvidenza, autorizzando la predetta cassa a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il collaboratore di cancelleria: T.Ferreri.

C-76 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi (*Omissis*)... dichiara l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 3359/1, emesso il 16 luglio 1982 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), intestato a Jerufi Mariantonia e Demaio Rocco; (*Omissis*). Palmi, 24 settembre 1991. F.to Il presidente: dott. Alfredo Teresi.

Dott. proc. Carmela Frisina.

C-77 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotona con provvedimento del 5 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, intestato a Franzè Giuseppina, portante il n. 17/1626, saldo apparente di L. 20.092.260, rilasciato dalla Banca Popolare Cooperativa, filiale di Cutro.

Termine per l'opposizione cento giorni dalla pubblicazione.

Crotona, 16 ottobre 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-87 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Imperia, con provvedimento in data 14 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore:

n. 47945 di L. 20.570.154;

n. 49181 di L. 1.621.325;

n. 66901 di L. 11.406.574,

emessi dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Diano Marina, rispettivamente in data 23 febbraio 1981, 2 febbraio 1988 e 31 dicembre 1976, autorizzando il detto istituto bancario a rilasciare un duplicato dei predetti libretti di deposito a risparmio al portatore a Satiro Graziella in Assandri, nata ad Albenga il 9 luglio 1943 e residente in Diano Marina (Imperia), corso Roma, 92, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-89 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Cignini Dante, residente in Vetralla, frazione «La Cura» via Fossogrande n. 37, vista la denuncia ai Carabinieri; vista la nota della Banca di S. Spirito; pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati di credito:

n. H8269499/8 di L. 35.000.000 con scadenza 26 agosto 1991;

n. H8269536/8 di L. 35.000.000 con scadenza 11 ottobre 1991;

n. H8269537/6 di L. 35.000.000 con scadenza 11 ottobre 1991;

n. P066418/01 di L. 55.000.000 con scadenza 17 gennaio 1992;

n. P090751/11 di L. 20.000.000 con scadenza 14 febbraio 1991

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicati all'interessato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 31 ottobre 1991

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-51 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto in data 11 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 93338, emesso su richiesta di D'Antona Paola il 20 agosto 1990 dalla ex Banca Popolare Siciliana (già incorporata dall'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena), agenzia di Ravanusa, di L. 10.000.000, con scadenza 20 febbraio 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione del detentore.

Avv. Antonino Aronica.

C-72 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Tortorelli Michele, nato a Matera il 17 ottobre 1905, e residente in Laterza (Taranto) in via Monte Sabotino n. 6, avendo smarrito il libretto certificato di deposito n. 147821/Rap. 0763900001/31, emesso da Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Laterza, per L. 20.000.000, ha chiesto e ottenuto, in data 30 ottobre 1991, decreto del presidente del Tribunale di Taranto, n. 18386 cron., di pronuncia di inefficacia di tale libretto, rilasciato al ricorrente Tortorelli da detta Cassa di Risparmio, la quale è autorizzata a rilasciargliene duplicato, dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione da eventuale detentore di quel libretto smarrito.

Bari, 18 dicembre 1991

Avv. Angelo Calabrese.

C-59 (A pagamento).

Ammortamento di titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 16 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo di L. 2.980.590, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, scadenza 7 dicembre 1977, firma dei debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

2) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 giugno 1978, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, firma debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

3) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 dicembre 1978, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

4) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 giugno 1979, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

5) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 dicembre 1979, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

6) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 giugno 1980, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

7) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 dicembre 1980, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

8) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 giugno 1981, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

9) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 dicembre 1981, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano;

10) bollo L. 300, luogo e data di emissione: Manzano 7 giugno 1977, importo L. 2.980.590, scadenza 7 giugno 1982, creditore: Cassa Rurale Artigiana di Manzano, debitori: Donato Edoardo e Scaravetti Stefano,

che avrà effetto dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, a cura dei ricorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte 2^a - per una sola volta, del presente estratto e purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 19 dicembre 1991

Avv. Mario Marino.

C-66 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto in data 29 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati n. 37, 38, 39, relativi a n. 14.778 azioni da L. 10.000 c.d., e ne autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Catania, 16 dicembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-80 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del 3 dicembre 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Roberto Bagnato e Ivana Bubnova, residenti in Bari, genitori esercenti la patria potestà sulle proprie figlie minori: Mariantonietta Bagnato nata a Carbonara il 30 ottobre 1985 e Barbara Bagnato nata a Carbonara il 6 settembre 1989 ed il padre Roberto Bagnato nato a Bari il 10 ottobre 1950, tutti residenti in Bari, hanno chiesto il cambio del cognome da «Bagnato» in quello di «Bagliato».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

I rappresentanti dei minori:
Roberto Bagnato - Ivana Bubnova

C-57 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 30 ottobre 1991, il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sturniolo Benedetto Stefano nato a Barcellona P.G. il 10 ottobre 1947; Sturniolo Benedetto Antonino, nato a Barcellona P.G. il 2 gennaio 1970, entrambi residenti a Falcone hanno chiesto di abbandonare il cognome di origine

per conservare solo quello «Benedetto»; con lo stesso decreto ministeriale Sturniolo Concetta Maria Tindara, nata a Barcellona P.G. il 3 novembre 1965, residente a Falcone è stata autorizzata a pubblicare la domanda a cambiare il proprio cognome in quello «Benedetto».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge.

Falcone, 14 dicembre 1991

Sturniolo Benedetto Stefano - Sturniolo Benedetto Antonino
Sturniolo Concetta Maria Tindara

C-64 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Flavio Bertoldo e Barbara Treves, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 16 dicembre 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore Inoka Sandamali Bertoldo, nata a Colombo (Sri-Lanka) l'11 aprile 1989, in modo tale da risultare «Bertoldo Virginia, Sandamali».

Chiunque può proporre opposizione per termini di legge.

Torino, 2 gennaio 1992

Flavio Bertoldo - Barbara Treves.

T-5 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 novembre 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Russo Goffredo e Mantovani Maria, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Vito Pio, nato a Foggia il 9 aprile 1989 e residente in Triggiano, hanno chiesto il cambio del nome da «Vito Pio» in quello di «Roberto, Vito Pio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Russo Goffredo.

C-56 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con provvedimento dell'11 dicembre 1991, ha autorizzato il sottoscritto Frediani Pio, Renzo nato a Bolzano il 19 luglio 1950 ed ivi residente in via Rio Molino n. 12/7 ad eseguire la pubblicazione della domanda con cui ha chiesto il cambiamento di nome da «Frediani Pio, Renzo» in «Pio Renzo».

Chiunque vi abbia interesse potrà fare opposizione nei modi e termini di legge.

Pio Renzo Frediani.

C-60 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Genova, decreta che Cirio Franco nato a Bubbio (Asti) il 10 novembre 1940 e Lebean Maria Rosa nata a Bistagno (Alessandria) il 12 giugno 1943 entrambi residenti a Savona, piazza del Popolo, 3/9 possano cambiare il nome della figlia adottiva nata a Bagotà il 1° ottobre 1980 da «Sol» a «Maria Luisa» e invitano chi abbia interesse a presentare opposizione, di farlo in modi e termini di legge.

Franco Cirio e Lebean Maria Rosa.

C-62 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 aprile 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda dei sigg.ri Ametta Domenico e Germone Caterina, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Lucila Milagros nata a Cusco (Perù) il 14 marzo 1985 e residente in Torremaggiore (Foggia), volta ad ottenere il cambiamento del nome da «Lucila Milagros Ametta» in «Elvira Giovanna Ametta».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ametta Domenico.

C-65 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 19/1991, in data 8 ottobre 1991, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Cafarelli Teodosio e Romano Filomena, genitori esercenti la potestà, tutti residenti a Potenza alla via del Gallitello n. 102, chiedono di cambiare il nome del proprio figlio da quello di «Coastel Alin» in quello di «Alessandro».

Chiunque interessato può disporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 27 dicembre 1991

Cafarelli Teodosio - Romano Filomena.

C-81 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA Forlì

Il sindaco rende noto che il giorno 6 febbraio 1992 alle ore 11, avrà luogo l'asta pubblica ex artt. 73, lettera C) e 76 R.D. 829/1924, per la vendita dei seguenti immobili:

- 1) via Della Cella 1 L. 135.000.000;
- 2) via Della Cella 5 L. 170.000.000;
- 3) via Bellaere 26 L. 120.000.000;
- 4) via Dei Nobili 29 L. 70.000.000.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio tecnico commerciale dalle ore 8 alle 12 (tel. 0541/626173 int. 57 - Fax 0541/626464).

notarile, non dovrà essere inferiore al prezzo base e dovrà pervenire,

Li, 27 dicembre 1991

Il sindaco: dott.ssa Maria Cristina Garattoni.

C-104 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita con il sistema previsto dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14:

Avviso di gara n. 477: Lavori di variante e manutenzione sugli elettrodotti A.T.

Importo dell'appalto: L. 1.800.000.000.

Imprese invitate: Armando Bonsignori S.r.l. C.E.B.A.T. S.r.l., Elektra S.p.a., R.I.E.T. S.r.l., Siderpali S.p.a., Telettrica S.r.l., T.G. Tardito S.p.a.

Imprese partecipanti: C.E.B.A.T. S.r.l., Elektra S.p.a., R.I.E.T. S.r.l. e Siderpali S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Siderpali S.p.a. con il ribasso dell'1,14%.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-19 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Avviso di gara n. 481

(ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni)

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare le seguenti opere: Lavori di manutenzione straordinaria ed interventi di modifica ed adeguamento di impianti aziendali - 2 lotti.

Importo base d'appalto L. 1.500.000.000, suddiviso in due lotti di L./cad. 750.000.000.

Le imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 5/C per l'importo minimo di L. 750.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del *decimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione generale, piazzale Ostiense n. 2 - Avviso di gara n. 481 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto ed il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché Codice fiscale e partita IVA dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco dei lavori di uguale natura ed importo eseguiti negli ultimi tre anni per conto di Enti pubblici.

b) dichiarazione rilasciata dagli Enti suindicati;

c) elenco delle attrezzature nonché copia vidimata del libro degli inventari;

d) indicazione del numero dei dirigenti, degli impiegati e degli operai addetti;

e) disponibilità di adeguato magazzino nella provincia di Roma;

f) referenze bancarie;

g) bilancio della Società degli ultimi tre anni.

Le imprese che hanno operato in precedenza per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-20 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Avviso di gara n. 482

(ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni)

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare le seguenti opere: Lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali conseguenti a lavori eseguiti sulla rete idrica di distribuzione - 4 lotti.

Importo base d'appalto L. 2.000.000.000, suddiviso in quattro lotti di L./cad. 500.000.000.

Le ditte iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del *decimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione generale, piazzale Ostiense n. 2 - Avviso di gara n. 482 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto ed il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché Codice fiscale e partita IVA dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco dei lavori di uguale natura ed importo eseguiti negli ultimi tre anni per conto di Enti pubblici.

b) dichiarazione rilasciata dagli Enti suindicati;

c) elenco delle attrezzature nonché copia vidimata del libro degli inventari vidimato;

d) indicazione del numero dei dirigenti, degli impiegati e degli operai addetti;

e) disponibilità di adeguato magazzino nella provincia di Roma;

f) bilancio della Società degli ultimi tre anni;

g) referenze bancarie.

Le imprese che hanno operato in precedenza nel settore per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-21 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Avviso di gara n. 483

(ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni)

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare le seguenti opere: Lavori di manutenzione edile di immobili aziendali - 2 lotti.

Importo base d'appalto L. 1.500.000.000, suddiviso in due lotti di L./cad. 750.000.000.

Le imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del *decimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione generale, piazzale Ostiense n. 2 - Avviso di gara n. 483 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto ed il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché Codice fiscale e partita IVA dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco dei lavori di uguale natura ed importo eseguiti negli ultimi tre anni per conto di Enti pubblici.

b) dichiarazione rilasciata dagli Enti suindicati;

c) elenco delle attrezzature nonché copia vidimata del libro degli inventari;

d) indicazione del numero dei dirigenti, degli impiegati e degli operai addetti;

e) disponibilità di adeguato magazzino nella provincia di Roma;

f) referenze bancarie;

g) bilancio della Società degli ultimi tre anni;

Le imprese che hanno operato in precedenza nel settore per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-22 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 48

Cossato (Vercelli)

L'U.S.S.L. n. 48, via Pier Maffei, 59 - 13014 Cossato (Vercelli), telefono 015/925244, telefax 015/925648, ha indetto, per l'affidamento per l'anno 1992 del servizio di assistenza ad anziani non autosufficienti presso la Residenza Sanitaria Assistenziale di Bioglio appalto concorso da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 68 p.to 2, lett. b) L.R. 13 gennaio 1981 n. 2.

L'importo presunto dell'appalto L. 600.000.000 IVA esclusa.

Le ditte che intenderanno partecipare dovranno indirizzare istanza in lingua italiana in carta bollata da L. 10.000 all'Ufficio Segreteria U.S.S.L. n. 48, via P. Maffei, 59 - 13014 Cossato (Vercelli) entro e non oltre le ore 12 del giorno *20 gennaio 1992*.

La domanda di partecipazione deve recare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

dichiarazione di regolarità nei confronti degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti;

elenco delle principali forniture effettuate dalla ditta negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data, destinatario comprovante da idonee certificazioni per un importo non inferiore a L. 1.200.000.000.

Le domande di partecipazioni non vincolano l'amministrazione.

Spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE in data odierna.

L'amministratore straordinario U.S.S.L. 48:
dott. Luciano Caucino

C-34 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18

«RIVIERA DEL BRENTA»

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 18 «Riviera del Brenta», con sede in Dolo (Ve), via 29 Aprile n. 2, deve indire, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle leggi regionali del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e 8 maggio 1985, n. 56, una gara a licitazione privata per la fornitura del: Servizio di ristorazione con pasti cotti e preparati presso l'U.L.S.S., per le quantità (circa 400.000 l'anno) e con le condizioni previste nel Capitolato speciale.

Importo complessivo presunto annuo: L. 2.250.000.000.

Il periodo di fornitura del servizio viene fissato in mesi ventiquattro a partire dalla data di inizio del servizio.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *31 gennaio 1992* e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge 30 marzo 1981, n. 113, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 18 «Riviera del Brenta», via 29 Aprile, 2 - 30031 Dolo (VE) ed essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 15 febbraio 1992 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico;

e) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente, per forniture di servizi di ristorazione. Per l'ammissione alla gara, l'importo medio annuo di cui sopra non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1988-89-90.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle forniture di servizi di ristorazione effettuati negli ultimi anni 1988-89-90-91;

f) documentazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri la propria struttura organizzativa, indicandone l'ampiezza e le caratteristiche ed ogni altra documentazione atta a dimostrare le capacità tecnico-gestionali.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e all'art. 55, punto 2), lettera a) della legge della Regione del Veneto 30 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni o integrazioni, nonché con le modalità precisate nel Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 dicembre 1991.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. - tel. 041-412200 - interno 400.

Dolo, 27 dicembre 1991

L'amministratore straordinario: dott. Filippo Piccolo.

C-35 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

A norma dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 si rende noto che questa Amministrazione Provinciale con sede in Oristano, via Mattei (telef. 0783/7931 - telefax 0783/793305) intende procedere mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione della Circonvallazione di Milis, di importo a base d'asta di L. 1.911.000.000 + IVA e da realizzarsi nel comune di Milis.

L'appalto verrà espletato secondo le modalità previste dall'art. 24, lett. B) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 24, lett. b) della legge n. 584/77 a favore dell'impresa che avrà presentato, sulla base del progetto dell'Amministrazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei seguenti elementi da applicarsi in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico dell'opera punti da 0 a 65;

b) prezzo offerto punti da 0 a 15;

c) termine esecuzione lavori punti da 0 a 20.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice nominata da questa Amministrazione Provinciale.

I lavori sono finanziati per il 90% con mutuo Cassa DD.PP. ex art. 17 comma 41 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988 con i fondi del risparmio postale e per il 10% con avanzo di Amministrazione.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto predetto è di mesi diciotto, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione prezzi, per il cui effetto è stato redatto il programma dei lavori, è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti saranno effettuati a termini di legge e per SS.AA.LL. di L. 350.000.000 + IVA.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, a «Amministrazione Provinciale - Ufficio appalti e contratti, via Mattei - Oristano» entro e non oltre il 20 gennaio 1992.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. della Regione Sarda o, per le imprese straniere, alle liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ad uno dei predetti Albi nella specializzazione sesta e per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono previste opere scorporabili;

b) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge, circa:

1) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/1977, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali, consiglieri di Amministrazione e da tutti i direttori tecnici.

In caso di riunione o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

2) la cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

4) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lett. c) della suindicata legge n. 584/77.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la quota restante complessivamente dalla o dalle altre imprese riunite, con un minimo del 20% per singola impresa.

La lettera di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data del presente bando. Per la presentazione delle offerte sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data della cennata lettera d'invito, a termine non inferiore a giorni ventuno.

Agli offerenti sarà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo dopo che saranno trascorsi mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste all'Ufficio appalti e contratti di questa Amministrazione Provinciale, via Mattei - Oristano (tel. 0783/7931, telefax 0783/793305).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1991.

Dalla Sede della Provincia, 23 dicembre 1991

Il presidente: rag. Ezio Collu

L'assessore ai LL.PP.: goem. Giuseppe Tatti.

C-36 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Ufficio tecnico

Avviso di esito di gara

Si rende noto che alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio I.T.C. «Vinci» di Alessandria. Importo a base di gara L. 1.575.421.930 svoltasi con il metodo di cui all'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti 28 imprese:

1) Balbo - Nizza Monferrato; 2) Bianchi - Novi Ligure; 3) Boggio - Torino; 4) Brambilla - Milano; 5) Capra - Spinetta Marengo; 6) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 7) Cons. Coop. - Forlì; 8) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lavoro - Bologna; 9) Cons. Veneto Cooperativo - Venezia-Marghera; 10) Cogefra - Tortona; 11) Edilforeste - Genova; 12) Edil.Ma.Vi. - Torino; 13) Edilvie - Tortona; 14) Folli Costruzioni - Milano; 15) I.C.C.I.S. - Torino; 16) I.C.E.C. - Pietra Ligure; 17) Itinera Co.Ge. - Tortona; 18) Lovati - Milano; 19) Magri - Parma; 20) Orion - Cavriago; 21) Pavesi - Bogolose di Chiazzola Parma; 22) Pederbona - Spinetta Marengo; 23) Salvit - Milano; 24) Simonassi - Novi Ligure; 25) Simonelli - Alessandria; 26) Unieco - Reggio Emilia; 27) Zoppoli e Pulcher - Torino; 28) Zucchetto - Alessandria.

Hanno partecipato alla gara le sette imprese di cui ai numeri 1, 5, 13, 15, 17, 25 e 28.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Capra - S.p.a. di Spinetta Marengo (Alessandria) che ha offerto il maggior ribasso del 5,75%.

Il presidente: Gr. Uff. Francesco Franzo.

C-50 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO-DESTRA PESCARA

Chieti Scalo, via Gizio n. 36
Tel. 560748 - Fax 560798

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che il giorno 16 novembre 1991, alle ore 12,30, presso la sede del Consorzio, in Chieti si è proceduto alla formulazione della graduatoria delle imprese partecipanti alla licitazione per gli «interventi sullo schema acquedottistico del Giardino», di cui al Prog. C/0175 e Convenzione Agensud n. 107/90, importo a base di appalto: L. 9.396.000.000.

La gara si è svolta con il metodo di cui all'art. 24, lett. B) della legge n. 584/77. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Brancaccio S.n.c. - Napoli; 2) Pessina S.p.a. - Milano; 3) De Cesaris - Francavilla al Mare; 4) Cervellati - Ferrara; 5) Conscoop - Forlì; 6) Coop costruttori - Argenta; 7) Federici S.p.a. - Roma; 8) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 9) Costanzo S.p.a. - Misterbianco; 10) Zecchina S.p.a. - Napoli; 11) Nicis S.p.a. - Roma; 12) Siop S.p.a. - Venafro; 13) Il Progresso a r.l. - S. Biagio di Argenta; 14) Magri S.p.a. - Parma; 15) Di Vincenzo S.p.a. - Pescara; 16) Marchetti Dori S.a.s. - Manoppello; 17) Ferrara S.r.l. - Salerno; 18) Mazzanti S.p.a. - Argenta; 19) Romagnoli S.p.a. - Milano; 20) Intercantieri S.p.a. - Limena; 21) Raiola S.p.a. - Napoli; 22) Pozzobon S.p.a. - Bassano del Grappa; 23) CCC S.p.a. - Musile di Piave; 24) Safab - Roma; 25) S.PRO.N.E. S.p.a. - Roma; 26) Astaldi S.p.a. - Roma; 27) Cogeco S.p.a. - Roma; 28) Saiseb S.p.a. - Roma; 29) Torno S.p.a. - Milano; 30) Cir S.r.l. - Rovigo; 31) Schiavo S.p.a. - Padova; 32) Sigla S.C.a. r.l. - Forlì; 33) Ritonnaro S.r.l. - Salerno; 34) Tirrena Scavi S.p.a. - Viareggio; 35) Gambogi S.p.a. - Pisa; 36) Sias S.p.a. - Patti; 37) Ing. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 38) Lodigiani S.p.a. - Milano; 39) Impregima S.a.s. - Casagiove; 40) Igeco S.p.a. - Cavallina; 41) Icori S.p.a. - Roma; 42) ICLA S.p.a. - Napoli; 43) Emit S.p.a. - Milano; 44) Furlanis S.p.a. - Fossalta di Portogruaro; 45) Di Battista-Gravina di Puglia; 46) Del Favero - Trento; 47) Cogei S.p.a. - Roma; 48) Agnese - La Spezia; 49) Belli S.r.l. - Chieti; 50) Bonatti S.p.a. - Parma; 51) Cer - Bologna; 52) Cesi - Soc. Coop. a r.l. - Imola; 53) Stirpe-Torrice.

Alla stessa hanno partecipato le seguenti ditte:

1) C.E.R. - Bologna; 2) Di Vincenzo - Pescara; 3) Gambogi - Pisa; 4) Ritonnaro - Salerno; 5) S.A.I.S.E.B. - Roma; 6) Stirpe - Torrice; 7) Tirrena - Viareggio.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Di Vincenzo Dino e C. S.p.a. di Pescara per l'importo di L. 9.318.716.051.

Tale risultato di gara è stato approvato dall'amministrazione consortile, con delibera deputatizia n. 358 del 23 novembre 1991.

Copia della presente è stata inviata in data odierna all'ufficio C.E.E. per la sua pubblicazione.

Chieti, 30 dicembre 1991

Il presidente: Giovanni Falcone.

C-52 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Appalto lavori di manutenzione straordinaria stradale. Lotto 16°

Il sindaco dovendo procedere alla stipulazione del suddetto contratto di appalto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

1) che il sistema di appalto adottato è stato la licitazione privata (art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14);

2) che con lettera prot. n. 24691 del 19 settembre 1991 venivano invitate n. 111 ditte;

3) che alla gara del 3 ottobre 1991, fra quelle invitate, hanno presentato l'offerta solo n. 65 ditte;

4) che l'impresa F.lli Poscio - S.p.a. con sede in Villadossola (Novara), via S. Bartolomeo n. 40, è risultata definitivamente aggiudicataria dell'appalto in oggetto, per l'importo di L. 1.370.337.000, al netto dell'offerta ribasso del 17,35%, sull'importo a base d'asta di L. 1.658.000.000.

L'assessore delegato: dott. Lorenzo Airoidi.

C-53 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50

Petralia Sottana (Palermo)

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55
del 19 marzo 1990*

Si rende noto che l'asta pubblica per la fornitura di apparecchiature diverse distinte nei seguenti lotti ed autorizzata con delibera n. 302 del 16 aprile 1991 ha avuto il seguente esito:

lotto n. 1: un ecografo aggiudicato alla ditta Toshiba Medical Systems S.r.l. - Roma.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: Kontron S.p.a. - Esaote Biomedica - Toshiba Medical Systems - Ing. Saccaro e C. S.a.s. - Ing. A. La Mantia;

lotto n. 2: una unità di monitoraggio - non aggiudicato.

Hanno partecipato alla gara la ditta Nova Maedica che non ha prodotto la documentazione richiesta dal bando;

lotto n. 3: un sistema per ECG sec. Holter aggiudicato alla ditta Ing. A. La Mantia.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: Kontron S.p.a. - Ing. A. La Mantia - Medicina S.r.l. - Giovanni Ippolito - Elbi S.r.l. - PPG Hellige;

lotto n. 4: strumentario di ortopedia aggiudicato alla Ditta Quattro Più S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte: Quattro Più - S.r.l. - Amplimedical S.p.a.

Sistema di aggiudicazione: mediante offerta di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 15, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel bando di gara per ciascun lotto.

Petralia Sottana, 23 dicembre 1991

Il direttore amministrativo C.S.
Giuseppe Macaluso

Il presidente: Gioacchino Spallina.

C-63 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
4° Ufficio contratti**

Bando di gara accelerato

Il Comando III Regione Aerea indice per il giorno 27 febbraio 1992 presso la Direzione Territoriale di Commissariato, lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari - Tel. (080) 334130, una licitazione privata con offerte segrete di sconto percentuale unico sui prezzi, al netto di imposta di fabbricazione ed IVA, medi ponderati editi dalla CCIAA di Bari o in subordine sui prezzi determinati con media aritmetica predisposta dalla stessa CCIAA per i lotti di gasolio e con offerte segrete su prezzo base al netto di tutti gli oneri fiscali per i lotti di gas, il tutto come meglio determinato nella lettera d'invito. L'approvvigionamento è relativo a:

lt. 3.443.000 di gasolio per riscaldamento in n. 8 lotti di differenti quantità;

lt. 481.000 di gas liquido in serbatoi in n. 7 lotti di differenti quantità e

Kg. 43.500 di gas liquido in bombole in n. 3 lotti di differenti quantità come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi con le modalità precisate nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 24 gennaio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e) 11, 12, comma primo, lettere a), c) 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b); d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti, Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari, dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - Tel. (080) 334130.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 dicembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: Col. CCrc Lucchese dott. Giuseppe.

C-101 (A pagamento).

**COMUNE DI MONDOVÌ
(Provincia di Cuneo)**

Mon dovì, corso Statuto n. 15
Tel. 559211

Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 15, lett. a), della legge 30 marzo 1981 n. 113 per la somministrazione di circa litri 650.000 di gasolio, litri 200.000 di fluido e litri 500 di kerosene necessari al riscaldamento degli edifici comunali anno 1992.

La consegna del combustibile dovrà essere fatta presso i singoli edifici comunali.

L'aggiudicazione è unica per tutta la fornitura.

Termine di consegna: nell'arco della stagione invernale 1992 nei quantitativi richiesti entro ventiquattro ore dalla richiesta.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 28 gennaio 1992 al Comune di Mondovì, corso Statuto n. 15 indicando:

quanto previsto dall'art. 12, primo comma, lettera C) della legge 30 marzo 1981, n. 113;

numero e capacità dei propri depositi, località in cui sono ubicati e numero delle autocisterne disponibili per il trasporto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

gli estremi d'iscrizione all'ufficio tecnico imposte di fabbricazione.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 15 febbraio 1992.

Possono candidarsi anche imprese raggruppate nelle forme, con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data odierna.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Mondovì, 27 dicembre 1991

Il sindaco: prof. Michelangelo Giusta.

C-102 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà, 1
Tel. 0575/3170, telefax 0575/377613

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Arezzo intende procedere ad un appalto concorso per la costruzione del nuovo impianto di potabilizzazione della città di Arezzo e delle opere idrauliche di connessione dell'impianto alle esistenti infrastrutture di approvvigionamento e di distribuzione idropotabile.

Fatte salve le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza:

- 1) valore tecnico delle opere e delle forniture dell'impianto, anche in relazione al suo inserimento ambientale;
- 2) rendimento ed automatizzazione dell'impianto;
- 3) prezzo di offerta;
- 4) costo di esercizio e semplicità gestionale dell'impianto;
- 5) tempo di esecuzione dei lavori.

Le opere in appalto saranno eseguite nel Comune di Arezzo.

L'importo globale presunto delle opere in appalto è previsto in lire 10.801 milioni, di cui lire 9.360 milioni per opere principali e lire 1.441 per opere scorporabili.

Le opere da realizzare possono così riassumersi:

parte 1ª - Opere di acquedotto (opera scorporabile).

Costruzione di condutture in acciaio di collegamento idraulico a monte e a valle del nuovo impianto di potabilizzazione, per un importo presunto di lire 1.441 milioni al netto di IVA, interamente finanziato con mutuo della Cassa DD.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo fissato nel capitolato particolare di appalto allegato al progetto esecutivo fornito dal Comune di Arezzo.

parte 2ª - Opere specialistiche di potabilizzazione (opera principale).

Progettazione esecutiva e costruzione di un impianto di potabilizzazione di acque di superficie da dimensionare per una potenzialità nominale di trattamento di 600 l/s.

Il progetto esecutivo dell'impianto completo dovrà essere articolato su due o più linee funzionali, uguali e parallele, ciascuna delle quali dovrà prevedere le seguenti fasi di trattamento:

preozonazione;

aggiunta prodotti chimici;

flocculazione/chiarificazione;

filtrazione su sabbia;

postozonazione;

filtrazione su carboni attivi granulari;

trattamento fanghi dei chiarificatori.

Il progetto esecutivo dell'impianto completo dovrà essere suddiviso in lotti funzionali, dei quali il primo, della potenzialità di 300 l/s e dell'importo presunto di lire 6.360 milioni al netto di IVA, sarà finanziato dalla Regione Toscana ai sensi della legge regionale 6 maggio 1991, n. 15.

I lavori di completamento dell'impianto potranno essere appaltati per lotti funzionali successivi in relazione alla disponibilità di successivi finanziamenti.

Il Comune di Arezzo si riserva di procedere ai sensi dell'art. 5, lettera g) della legge 8 agosto 1977, n. 584 dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il termine complessivo per l'esecuzione dei lavori delle opere di acquedotto e del primo lotto funzionale dell'impianto sarà indicato dal concorrente nella sua offerta e comunque non dovrà essere superiore a cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Per le modalità di pagamento dei corrispettivi di appalto si fa riferimento ai rispettivi capitolati particolari di appalto, nonché alla normativa vigente in materia.

La cauzione definitiva, pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione, potrà essere costituita in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nelle seguenti categorie e classifiche:

cat. 12/a (categoria prevalente) per un importo non inferiore a lire 15.000 milioni;

cat. 10/a per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni;

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, purché l'impresa capogruppo possieda l'iscrizione alla A.N.C. nella categoria prevalente e per l'importo richiesto e le imprese mandanti possiedono l'iscrizione all'altra categoria richiesta per partecipare alla gara od anche ad altre categorie attinenti alla realizzazione delle opere.

Ciascuna impresa potrà concorrere alla gara singolarmente oppure come membro di un solo raggruppamento.

Le domande di partecipazione alla gara, unitamente ai documenti ed alle dichiarazioni da allegarsi dovranno pervenire in plico sigillato con suggelli ad impronta entro le ore 13 del giorno 1º febbraio 1992 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Comune di Arezzo - Ufficio protocollo generale, piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo (Italia).

La domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire.

L'amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare e pertanto la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione stessa.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ammesse entro 120 giorni dalla data di invio dell'avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso dal quale risulti l'iscrizione alle categorie e per gli importi sopra richiesti, ovvero documentazione equivalente, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni per le imprese residenti in altri Stati membri della CEE.

Alla istanza di partecipazione l'impresa deve inoltre allegare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana su carta da bollo e con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa:

1) dichiarazione di possesso di referenze bancarie documentate da referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due primari istituti di credito di diritto pubblico indicati dall'impresa, validamente comprovanti la solidità economica e finanziaria della ditta;

2) dichiarazione della cifra di affari globale e in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà risultare di importo non inferiore a 2,5 volte e a 2 volte l'importo di gara nella categoria prevalente, rispettivamente per la cifra di affari globale e per la cifra in lavori;

3) dichiarazione di possesso di adeguati titoli di studio da parte dell'imprenditore, del direttore tecnico o del responsabile della condotta dei lavori;

4) dichiarazione indicante i lavori analoghi a quelli oggetto di appalto e di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo di gara nella categoria prevalente, con almeno due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte ed almeno un lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte detto importo di gara, regolarmente eseguiti od in corso di costruzione, per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco con l'indicazione dell'Ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti oltre agli importi per revisione prezzi, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di fine lavori.

Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare e successivamente comprovare che sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese; nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione.

Per lavori analoghi si intendono impianti di potabilizzazione di acque di superficie classificate di qualità A2 o A3 ai sensi del D.P.R. 3 luglio 1982, n. 515, costituiti in sequenza da unità di chiariflocculazione, di filtrazione su sabbia a gravità e di disinfezione, di potenzialità nominale non inferiore a 200 l/s; impianti di filtrazione a gravità su carboni attivi granulari, di superficie complessiva non inferiore a 100 m²; impianti di ozonazione di potenzialità non inferiore a 2 kg/ora.

Tali impianti potranno essere stati realizzati in base ad uno o più contratti.

Nel caso di riunione di imprese lo specifico requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria o designata tale per almeno due delle tre tipologie di opere e per tutte dal raggruppamento;

5) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o di effettiva disponibilità di cui l'impresa si avvarrà per l'esecuzione dell'opera;

6) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale dipendente dell'impresa, suddiviso in operai, impiegati e dirigenti relativamente agli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente avviso, con dimostrazione documentata del costo sostenuto nello stesso periodo, che dovrà risultare di valore non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 2;

7) dichiarazione indicante i tecnici specializzati, gli organi tecnici ed i laboratori di cui l'impresa si avvarrà per l'esecuzione dell'opera, con l'indicazione del titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori;

8) dichiarazione con cui l'impresa attesta, assumendone la piena responsabilità, di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

9) dichiarazione con cui l'impresa attesta l'inesistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni contro la mafia);

10) dichiarazione con la quale l'impresa attesta il pagamento dei contributi sociali.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 8, 9, 10 devono essere rese, oltre che dalla mandataria o designata tale, anche da ciascuna delle imprese mandanti, unitamente alla dichiarazione che le imprese stesse intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla gara.

Si precisa che ogni difformità e/o incompletezza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente per la esclusione dalla gara.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare alle condizioni prescritte dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Questa amministrazione, ove lo ritenesse opportuno, procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida; parimenti si riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna.

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1991 ed in pari data è stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Arezzo, dal Palazzo Comunale, 28 dicembre 1991.

Il sindaco: Valdo Vannucci.

C-73 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FR/10

Cassino, Via del Carmine, 7

Tel. 0776/26445

1. La Unità sanitaria locale FR/10 indirà una gara mediante appalto concorso per le progettazioni e la costruzione del nuovo ospedale di Cassino.

2. Ai sensi e per gli effetti della legge 8 agosto 1977, n. 584 il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 3 gennaio 1992.

3. L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come successivamente modificato, all'offerta economicamente più vantaggiosa a seguito di istruttoria eseguita da apposita commissione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

- a) rendimento e valore tecnico dell'opera punti 55;
- b) prezzo dell'offerta punti 25;
- c) costi di gestione e utilizzazione punti 15;
- d) tempi di esecuzione punti 5,

totale punti 100.

Gli elementi di valutazione saranno applicati secondo l'ordine di importanza sopra riportato.

4. Le opere che formano oggetto dell'appalto concorso consistono nella progettazione generale dell'intera struttura e nella costruzione delle opere civili ed impianti comprese attrezzature medicali, arredi fissi e mobili e sistema informatico, come meglio dettagliato nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati forniti dalla U.S.L.

5. Il progetto generale prevede un importo presunto dei soli lavori pari a L. 82.000.000.000 e pertanto questa U.S.L. procederà all'aggiudicazione dell'opera per l'intero importo anche se le prestazioni richieste dovranno essere eseguite in più fasi a seconda dei finanziamenti che si renderanno disponibili.

Le varie fasi contrattuali avranno luogo con l'impresa aggiudicataria agli stessi patti e condizioni, fino all'ultimazione dell'intero progetto, fatta salva la sola revisione dei prezzi. La prima fase sarà contenuta nei limiti della somma di L. 20.000.000.000.

L'importo per la realizzazione dell'intera opera è suddiviso nelle seguenti categorie di lavoro:

Categoria prevalente:

categoria 2 L. 55.000.000.000;

Categorie scorporabili:

categoria 5/A L. 10.500.000.000;

categoria 5/B L. 7.500.000.000;

categoria 5/C L. 9.000.000.000.

6. Il termine massimo per dare ultimate tutte le opere è stabilito in 1.100 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale consegna lavori. Con riferimento a tale termine verranno valutate le offerte delle imprese concorrenti.

Il concorrente non potrà offrire riduzioni di tempo superiori al 30% del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori nel presente bando di gara.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione all'appalto concorso di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o come membro di un solo raggruppamento.

8. Sono ammessi di regola i subappalti, a condizione che le ditte subappaltatrici siano in possesso dei requisiti proporzionati alle opere affidate e venga rispettata la legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e più precisamente:

Legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

D.L. 6 settembre 1982, n. 620 convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726;

Legge 23 dicembre 1982, n. 936;

Legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato entro e non oltre il ventunesimo giorno dalla data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando;

b) indirizzate a U.S.L. FR/10, via del Carmine, 7 - Cassino;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, nel caso delle previste riunioni, con firma autenticata, e dovranno essere contenute in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la dicitura «prequalificazione».

10. Inviti: l'Amministrazione invierà le lettere di invito alle imprese qualificate entro il massimo di 90 giorni dalla data di scadenza di invio delle domande prima richiamate; le imprese invitate dovranno presentare l'offerta entro novanta giorni dalla data di trasmissione dell'invito.

11. Documentazione da allegare alla domanda sotto pena di esclusione: alla richiesta di invito dovrà essere unita la seguente documentazione riunita in un plico unico, ordinata secondo quanto indicato alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e riferita ad ogni partecipante in forma singola o associata:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2, importo illimitato.

Per le imprese che intendono raggrupparsi in un'associazione di imprese di tipo orizzontale ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come sostituita dalla legge 8 ottobre 1984, n. 687, art. 9 dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

Capogruppo: cat. 2 importo illimitato;

Mandanti: cat. 2 importo L. 15.000.000.000.

Le imprese che invece intendono raggrupparsi in un'associazione di tipo verticale ai sensi del secondo comma dell'art. 21 della legge suddetta dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

Capogruppo:

cat. 2 importo illimitato.

Mandanti:

cat. 5/A importo L. 9 miliardi;

cat. 5/B importo L. 9 miliardi;

cat. 5/C importo L. 9 miliardi.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 21 della suddetta legge, qualora l'impresa o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea abbiano i requisiti di cui al primo comma dell'art. 21 della legge suddetta, potranno associare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche se per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dell'intervento globale a base d'asta.

Per le imprese degli Stati aderenti alla CEE la documentazione è quella prevista dall'art. 14 della legge n. 584/77;

c) dichiarazioni di almeno due istituti bancari, rilasciate in busta sigillata, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con indicazione delle disponibilità degli istituti stessi a finanziare il concorrente;

d) copia autenticata o estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1988, 1989 e 1990);

e) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori da parte dell'impresa o, complessivamente, da parte del raggruppamento di imprese negli ultimi tre esercizi (1988, 1989 e 1990) che non dovrà essere inferiore a 3,5 volte l'importo dell'intervento globale a base d'asta per quanto riguarda la cifra d'affari globale e a 2,8 volte l'importo dell'intervento globale a base d'asta per quanto riguarda la cifra d'affari in lavori;

f) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni nella categoria 2 prevalente di importo complessivamente pari a 1,68 volte l'importo dell'intervento globale a base d'asta, corredato dei relativi certificati di buona esecuzione.

In particolare l'impresa dovrà dimostrare di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione un lavoro pari a 0,70 volte l'importo dell'intervento globale posto a base di gara, oppure due lavori la cui somma dovrà essere di importo complessivo pari a 0,84 volte quello dell'intervento globale posto a base di gara; anche detti lavori dovranno essere documentati con idonea certificazione autenticata rilasciata dall'Ente appaltante.

I lavori valutabili ai punti precedenti sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio 1986-1990, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione; è ammesso inoltre per i lavori iniziati in epoca precedente al quinquennio, la distribuzione lineare dei lavori;

h) dichiarazione indicante l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed i tecnici facenti parte dell'impresa di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dei lavori, riferito agli ultimi tre anni (1988, 1989 e 1990).

Il requisito concernente l'organico ed i tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,14% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

12. In caso di associazioni temporanee di imprese:

a) per quelle di tipo orizzontale, in cui ciascuna impresa è iscritta alla categoria e classifica dell'A.N.C. come richiesto al punto 11.b) del presente bando, i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77, innanzi espliciti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo: la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

b) per quelle di tipo verticale, nelle quali è consentito che ciascuna impresa sia iscritta, ad una sola categoria dell'A.N.C. come richiesto al punto 11.b) del presente bando, i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77 previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per le categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

13. L'impresa nulla avrà a pretendere nel caso in cui non vengano confermati i finanziamenti necessari.

14. La U.S.L. si avvarrà per la valutazione di cui al punto 3), di una commissione tecnica di valutazione appositamente nominata.

15. L'impresa offerente indicherà nell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare, con le limitazioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'amministratore straordinario:
dott. ing. Adelmo Coletta

Il coordinatore amministrativo: dott. Olinto Ciamarra.

C-94 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Prot. n. 250 - reg. n. 210.

Progettazione e costruzione di un Complesso scolastico destinato a Istituto d'Arte

1. Stazione appaltante: Comune di Chieti, piazza V. Emanuele III - tel. 0871/3411 - telefax 0871/348663.

2. Criterio di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata mediante appalto concorso da esperirsi con le modalità previste dalla legge 8 agosto 1977 n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera b) della stessa legge, tenendo presente i seguenti elementi valutati congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza:

- a) rendimento e valore tecnico dell'opera;
- b) ribasso percentuale e conseguente prezzo complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori;
- c) tempo offerto per l'esecuzione dei lavori, espresso in mesi.

Le procedure ed i criteri di valutazione sono indicati nel capitolato d'oneri e saranno richiamati anche nella lettera d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta purché valida.

3. Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: I lavori dovranno essere eseguiti nel comune di Chieti in località Tricalle, via dei Peligni.

L'appalto ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori necessari per la costruzione di un complesso destinato a Istituto d'Arte.

La progettazione potrà essere anche modulare; la realizzazione potrà essere di tipo tradizionale o anche, in tutto o in parte, del tipo prefabbricato.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere la esecuzione di tutte le opere necessarie per la piena funzionalità del complesso scolastico e quindi aule normali e speciali, laboratori, palestra, uffici, oltre che le opere necessarie per la sistemazione dell'area esterna, per la realizzazione dell'allacciamento di tutti i servizi necessari (rete idrica, fognante, elettrica), all'interno dell'area e fino al limite della stessa, per le opere a verde sull'area esterna e per la costruzione degli impianti sportivi previsti dalla normativa vigente in concomitanza con la realizzazione dei nuovi complessi scolastici (pista di atletica di 80 mt., impianti per salto in lungo, in alto e con l'asta, pedana per il lancio del peso e del disco, campo sportivo polivalente (per pallacanestro, pallamano e pallavolo).

Tutte le opere oggetto dell'appalto concorso dovranno essere consegnate complete, finite, agibili e funzionanti, chiavi in mano.

Importo a base di gara, a forfait, fisso ed invariabile (salvo eventi di forza maggiore) L. 8.150.000.000.

4. Categoria e classifica di iscrizione all'A.N.C.: Per l'esecuzione dei lavori, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per un importo adeguato a quello anzidetto, nella categoria prevalente 2 (opere edili).

Non ci sono parti dell'opera scorporabili.

Appalto in unico lotto.

5. Terme per l'esecuzione: ventisei mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, salvo il minor tempo che eventualmente dovesse offrire l'impresa aggiudicataria.

6. Modalità di richiesta di partecipazione: Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede della stazione appaltante entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

La domanda dovrà pervenire tramite raccomandata del Servizio postale o agenzia autorizzata.

La domanda dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione indicata più avanti, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura che porterà all'esterno il nominativo del mittente concorrente e la seguente dicitura:

«Gara d'appalto per progettazione e costruzione di un complesso scolastico destinato a Istituto d'Arte».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: L'invito alla gara sarà diramato entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzione: La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il finanziamento dei lavori potrà essere assicurato con mutui ovvero con altri finanziamenti straordinari da reperire.

Pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori in tutto o in parte a seconda della disponibilità finanziaria, salvo poi completarli successivamente.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunga almeno la cifra di L. 600.000.000, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

10. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre a imprese singole, anche consorzi di imprese, nonché, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/77 e successive modifiche, raggruppamenti temporanei di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad una di essa, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa; inoltre dovrà essere indicata l'impresa capogruppo. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento.

11. Termine di validità dell'offerta: Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni da quello ultimo fissato per la licitazione.

12. Indicazione dei lavori da subappaltare: Il concorrente dovrà, altresì, allegare dichiarazione, nei modi sopra indicati, di impegno a presentare in sede di offerta l'indicazione dei lavori che intende eventualmente subappaltare.

13. Non ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ammissione imprese straniere: Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

15. Procedura circa offerte anomale: A causa del criterio di aggiudicazione prescelto viene esclusa la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

16. Documentazione da allegare alla richiesta di invito: Alla richiesta di invito deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria prevalente 2 (opere edili) per classifica adeguata al corrispondente importo indicato al punto 3.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE devono presentare le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) dichiarazioni di almeno due istituti bancari, comprovanti il possesso dei requisiti economici di cui alla legge 584/1977, rilasciata in busta sigillata dagli stessi Istituti di Credito;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172) nel triennio 1988-89-90 che non potrà essere inferiore a lire venti miliardi per la cifra di affari globale e lire sedici miliardi per la cifra in lavori;

d) dichiarazione circa l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nel quinquennio 1986-87-88-89-90 nella categoria prevalente che non potrà essere inferiore a L. 9.700.000.000;

e) dichiarazione circa l'avvenuta esecuzione nel quinquennio 1986-87-88-89-90 di due lavori nella categoria prevalente il cui importo non potrà essere inferiore a 4.800.000.000.

Per le imprese straniere la comparazione con la lira italiana ai fini della determinazione dei requisiti economici di cui ai punti precedenti, avrà luogo sulla base dei cambi ufficiali alla data di pubblicazione del seguente bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE;

f) dichiarazione circa il costo del personale dipendente, sostenuto nel triennio 1988-89-90, che non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel medesimo triennio;

g) dichiarazione dalla quale risulti l'inesistenza delle cause ed esclusioni elencate nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 13 della legge 584/1977;

h) dichiarazione, come sopra indicato, circa i lavori da subappaltare.

In caso di associazioni di imprese, dovrà essere presentata per ognuna di esse, la intera documentazione prevista per ogni singola impresa.

In caso di associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere precedenti, previste nel bando per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo; la restante percentuale cumulativamente deve essere posseduta dalla o dalle mandanti con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa che la domanda e le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere presentate in forma valida ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; inoltre tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente verificabile a termini di legge.

17. Altre indicazioni: Tutte le norme del presente bando debbono intendersi come tassative ed inderogabili, per cui la loro inosservanza, anche parziale o meramente formale, comporterà l'esclusione dalla gara. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Nella formulazione della richiesta di invito e della partecipazione alla gara, l'impresa dovrà tener conto delle prescrizioni di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni e integrazioni.

18. Data d'invio del bando alla CEE: Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 gennaio 1992.

Chieti, 4 gennaio 1992

Il sindaco: dott. Andrea Buracchio.

C-95 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Prot. n. 245 - Reg. n. 209.

*Lavori di costruzione Presidio Ospedaliero Clinicizzato
SS. Annunziata - 7° lotto*

1. Stazione appaltante: Comune di Chieti, piazza V. Emanuele II - Tel. 0871/3411 - Telefax 0871/348663.

2. Criterio di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera b) della stessa legge, tenendo presenti i seguenti elementi valutati congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza:

a) rendimento e valore tecnico dell'opera;

b) ribasso percentuale e conseguente prezzo complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori;

c) tempo offerto per l'esecuzione dei lavori, espresso in mesi.

Le procedure ed i criteri di valutazione sono indicati nel capitolato d'onori e saranno richiamati anche nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta purché valida.

3. Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: I lavori dovranno essere eseguiti nel Comune di Chieti in località Colle dell'Ara. Essi consistono nella realizzazione di opere edilizie, impianti elettrici e antincendio finalizzati al completamento dei corpi A, B, C, O del complesso ospedaliero in corso di costruzione oltreché nella realizzazione delle centrali tecnologiche per la produzione e distribuzione di energia con relativi impianti e nella realizzazione di un eliporto.

L'importo a base di gara è di L. 28.122.210.054, così suddivisi:

per opere edilizie (categoria 2): L. 10.635.168.529;
per impianti termici (categoria 5a): L. 5.392.711.025;
per impianti elettrici (categoria 5c): L. 6.885.837.000;
per centrali termiche (categoria 16b): L. 5.208.493.500.

4. Categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. - categoria prevalente e opere scorporabili: Per l'esecuzione dei lavori, ed al fine di garantire una perfetta realizzazione a regola d'arte, di impianti tecnologici di notevole importo e complessità, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 2 (opere edili), 5a (impianti termici), 5c (impianti elettrici), 16b (centrali termiche), per importi e classifiche adeguati a quelli anzidetti. Categoria prevalente è la 2 (opere edilizie). Le altre categorie sono dichiarate espressamente scorporabili. Appalto in unico lotto.

5. Termine per l'esecuzione: trenta mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, salvo il minor tempo che eventualmente dovesse offrire l'impresa aggiudicataria.

6. Modalità di richiesta di partecipazione: Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede della stazione appaltante entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

La domanda dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale o agenzia autorizzata.

La domanda dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione che sarà indicata più avanti, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura che porterà all'esterno il nominativo del mittente concorrente e la seguente dicitura: «Gara d'appalto per lavori di costruzione presidio-ospedaliero clinicizzato SS. Annunziata - 7° lotto».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: L'invito alla gara sarà diramato entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzione: La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il finanziamento dei lavori in oggetto è assicurato interamente da un mutuo contratto con la Cassa DD. e PP., coperto in parte dal contributo statale ed in parte da quello regionale.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000 (un miliardo), nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

10. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre a imprese singole, anche consorzi di imprese, nonché, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche, raggruppamenti temporanei di imprese, di tipo orizzontale e/o verticale che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad una di essa, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa; inoltre dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento.

11. Termine di validità dell'offerta: Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni da quello ultimo fissato per la licitazione.

12. Indicazione dei lavori da subappaltare: Il concorrente dovrà, altresì, allegare dichiarazione, nei modi sopra indicati, di impegno a presentare in sede di offerta l'indicazione dei lavori che intende eventualmente subappaltare.

13. Non ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ammissione imprese straniere: Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

15. Procedura circa offerte anomale: A causa del criterio di aggiudicazione prescelto viene esclusa la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

16. Documentazione da allegare alla richiesta di invito: Alla richiesta di invito deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nelle categorie sottoelencate e per classifiche adeguate ai corrispondenti importi indicati al punto 3):

opere edili (categoria 2);

impianti termici (categoria 5a);

impianti elettrici (categoria 5c);

centrali termiche (categoria 16b).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE devono presentare le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) dichiarazioni di almeno due istituti bancari, comprovanti il possesso dei requisiti economici di cui alla legge 584/1977, rilasciate in busta sigillata dagli stessi Istituti di Credito;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori (derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera C) e D), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nel triennio 1988-89-90 che non potrà essere inferiore a lire settanta miliardi per la cifra d'affari globale e lire cinquantasei miliardi per la cifra in lavori;

d) dichiarazione circa l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nel quinquennio 1986-87-88-89-90 nella categoria prevalente o nelle categorie scorporabili sopra indicate, che non potrà essere inferiore:

a L. 12.700.000.000 per la categoria 2;

a L. 6.400.000.000 per la categoria 5a;

a L. 8.200.000.000 per la categoria 5c;

a L. 6.200.000.000 per la categoria 16b;

e) dichiarazione circa l'avvenuta esecuzione nel quinquennio 1986-87-88-89-90 di due lavori nella categoria prevalente o nelle categorie scorporabili sopra indicate, il cui importo non potrà essere inferiore:

a L. 6.300.000.000 per la categoria 2;

a L. 3.200.000.000 per la categoria 5a;

a L. 4.100.000.000 per la categoria 5c;

a L. 3.100.000.000 per la categoria 16b.

Per le Imprese straniere la comparazione con la lira italiana ai fini della determinazione dei requisiti economici di cui ai punti precedenti, avrà luogo sulla base dei cambi ufficiali alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

f) dichiarazione, con relativo elenco, circa la proprietà o l'effettiva disponibilità da parte del concorrente di attrezzature e mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati all'esecuzione delle opere;

g) dichiarazione circa il costo del personale dipendente, sostenuto nel triennio 1988-89-90, che non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel medesimo triennio;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'inesistenza delle cause ed esclusioni elencate nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 13 della legge 584/1977;

i) dichiarazione, come sopra indicato, circa i lavori da subappaltare.

In caso di associazioni di imprese, dovrà essere presentata per ognuna di esse, la intera documentazione prevista per ogni singola Impresa.

In caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere precedenti, previste nel bando per l'Impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo; la restante percentuale cumulativamente deve essere posseduta dalla o dalle mandanti con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazioni d'impresе di tipo verticale, detti requisiti finanziari e tecnici debbono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente 2, mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per le Imprese singole.

In caso di associazione d'impresa che sia contemporaneamente di tipo orizzontale e verticale il raggruppamento dovrà rispondere ad entrambe le caratteristiche sopra descritte. Si precisa che la domanda e le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere presentate in forma valida ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; inoltre tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente verificabile a termini di legge.

17. Altre indicazioni: Tutte le norme del presente bando debbono intendersi come tassative ed inderogabili, per cui la loro inosservanza, anche parziale o meramente formale, comporterà l'esclusione dalla gara. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Nella formulazione della richiesta di invito e della partecipazione alla gara, l'impresa dovrà tener conto delle prescrizioni di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

18. Data d'invio del bando alla CEE: Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Economiche Europee il giorno 4 gennaio 1992.

Chieti, 4 gennaio 1992

Il sindaco: dott. Andrea Buracchio.

C-96 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Via Romolo Caggese, n. 2

Tel. 0881-23006

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, l'I.A.C.P. di Foggia comunica che deve procedere mediante licitazione privata, dei lavori di costruzione di case popolari finanziati ai sensi della legge n. 457/78 nei seguenti comuni:

1) Foggia «Macchia Gialla» - Fabbricati 3 - Alloggi 68 - Vani n. 452 (oltre pertinenze) - Base d'asta: L. 5.346.900.000;

2) Foggia «Macchia Gialla» - Fabbricati 3 - Alloggi 72 - Vani n. 444 (oltre pertinenze) - Base d'asta: L. 5.259.800.000;

3) Foggia «Macchia Gialla» - Fabbricati 3 - Alloggi 78 - Vani n. 468 (oltre pertinenze) - Base d'asta: L. 5.491.200.000;

4) Rodi Garganico - Fabbricati 2 - Alloggi 20 - Vani n. 140 (oltre pertinenze) - Base d'asta: L. 1.602.900.000.

La licitazione privata sarà esperita con la procedura dell'art. 24, lettera a) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) legge n. 14/73 con la esclusione delle offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media di tutte le offerte ammesse, incrementate del valore espresso di punti percentuali pari al 7% da sommare alla media sopra ricavata (art. 2/bis legge n. 155/89).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni quattrocentottanta naturali, consecutivi e continui.

I pagamenti in acconto saranno disposti con stati d'avanzamento emessi in conformità del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a presentare offerte, le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e dell'art. 8 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di partecipazione alla gara in carta bollata ed in lingua italiana (una per ogni gara), dovrà pervenire all'I.A.C.P. di Foggia - Ufficio segreteria, via R. Caggese, n. 2 - 71100 Foggia - Telefono 0881-23006, esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro e non oltre il 30 gennaio 1992 (fa fede la data del timbro postale).

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (categoria prevalente) ed importo adeguato all'appalto o, in mancanza in Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 legge n. 584/77 e che tale iscrizione è idonea a tale scopo;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, primo comma della legge n. 584/77 e dell'art. 27 della legge n. 1/78;

3) l'inesistenza delle condizioni ostative, previste dalla legge n. 642/82 e successive modifiche ed integrazioni;

4) il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17, lettera a) e 18 lettere a), b), c), d) ed e) della legge n. 584/77;

5) cifra d'affari con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 fissata nella misura di 1,0 volte l'importo a base d'asta;

6) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesti al suddetto punto 5);

7) di essere in grado di documentare tutto quanto si riferisce alle suddette dichiarazioni.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti le quali sottoscriveranno con firma autenticata congiuntamente alla impresa capogruppo la domanda di partecipazione alla gara.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro il 29 aprile 1992.

Si procederà alla aggiudicazione anche quando sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta.

L'impresa dovrà indicare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e quali lavori intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della legge n. 55/90 e con riferimento ai capitolati speciale di appalto.

Le offerte pervenute sono vincolate per novanta giorni con decorrenza dalla data di aggiudicazione provvisoria.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà presentare, a riprova delle dichiarazioni di cui ai suddetti punti 3), 4), 5) e 6) la relativa documentazione ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre cauzione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 741/81.

Foggia, 30 dicembre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-105 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Prot. n. 47572/2371

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica del bando di gara prot. n. 43837 e 45025 per licitazione privata per l'affidamento del servizio, secondo le modalità previste dall'art. 15 della legge n. 113/81, di pasti cucinati per gli alunni delle scuole materne, elementari e secondarie di 1° grado della città, la cui consistenza complessiva è di 130.000 pasti circa l'anno.

Con riferimento al bando in oggetto, integrato dalla rettifica in oggetto, si precisa che le domande intese ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di invio della presente rettifica alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. avvenuta per fax il 30 dicembre 1991.

Il sindaco: dott. A. Buracchio.

C-71 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO
DELL'ALTO E MEDIO BELICE**

Palermo

Bando di gara - Procedura ristretta (licitazione privata)

Bando di rettifica

Il presente bando annulla e sostituisce il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 novembre 1991, n. 265, per l'affidamento dei medesimi lavori.

1. Consorzio di Bonifica del bacino dell'Alto e Medio Belice, via G.B. Lulli, 42 - Palermo, tel. (091) 6814034; fax 6819807.

2. a) Licitazione privata.

3. a) Comuni di Monreale e Corleone, provincia di Palermo;

b) costruzione serbatoio Piano Campo sul fiume Belice Destro e condotta di allacciamento al torrente Corleone, con funzione di adduttore irriguo.

L'importo a base d'asta è di L. 68.247.000.000; non è ammessa la presentazione di offerte in aumento.

4. Quarantotto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. In conformità alle norme in vigore.

6. a)-b)-c) Le richieste di invito, in bollo ed in lingua italiana, formulate nei modi di legge, devono pervenire al Consorzio di Bonifica Alto e Medio Belice - Casella postale n. 377 - Palermo Centro entro e non oltre i *trentasette giorni* successivi all'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.

7. Entro i centoventi giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di invito.

9. Opere finanziate dall'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite o consorziate; l'importo dei lavori della categoria prevalente - cat. 14 è di L. 53.646.700.000;

10.1 L'impresa singola deve essere iscritta alla categoria 14 per importo illimitato e nella categoria 10a sino a L. 15.000.000.000; ai sensi dell'art. 12, lettera f), legge n. 584/87, le opere scorporabili sono quelle della cat. 10a per importo di L. 14.600.300.000, tuttavia non è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite o consorziate in linea verticale;

10.2 In caso di imprese riunite o consorziate, ciascuna delle imprese deve essere iscritta in entrambe le categorie 14 e 10a per un importo pari ad un quinto dell'importo di iscrizione richiesto in ciascuna categoria all'impresa singola, a condizione che la sommatoria delle iscrizioni delle imprese sia almeno pari all'importo dei lavori rientranti in ciascuna categoria e che la sommatoria delle iscrizioni di tutte le imprese sia almeno pari all'importo dei lavori;

10.3 Alla domanda di invito, in bollo, devono essere allegare, in bollo, da ciascuna impresa:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante la iscrizione così come indicato al paragrafo 10.1 e 10.2; in caso di impresa di paesi aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. è sostituito dalle attestazioni di cui all'art. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti bancari;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale ed in lavori relativa agli ultimi tre esercizi, nonché la dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia, solo per l'aggiudicataria, con la avvertenza che detta cifra d'affari non potrà essere inferiore, nel triennio, al 120% dell'importo a base d'asta, in caso di imprese riunite o consorziate, rispettivamente la mandataria o una delle imprese consorziate dovrà possedere il predetto requisito per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti devono essere posseduti complessivamente dalle altre imprese riunite o consorziate, ciascuna delle quali tuttavia dovrà possederlo in misura non inferiore al 20%;

e) dichiarazione circa personale e mezzi d'opera di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

f) dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni;

g) bilanci o estratti di bilancio relativi agli ultimi cinque esercizi;

h) dichiarazione circa i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti e con indicazione del luogo di esecuzione, del periodo di esecuzione e della stazione appaltante, con l'avvertenza che ai fini dell'ammissione il concorrente dovrà produrre certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante che ha eseguito, o ha in corso di esecuzione, un lavoro di realizzazione di uno sbarramento di ritenuta in materiale sciolto per importo non inferiore a L. 60.000.000.000; in caso di imprese riunite o consorziate il predetto requisito deve essere posseduto da una delle imprese;

i) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 664/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma primo, lettera a), n. 2 della legge n. 584/77 escludendo ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 155/89 le offerte che eccedano la media delle offerte ammesse aumentata di sette punti percentuali.

13. L'appalto è affidato a *forfait* chiuso, chiavi in mano. Non è consentito alla medesima impresa di concorrere singolarmente e quale impresa temporaneamente riunita o consorziata o quale parte di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

La facoltà della revisione prezzi, da computarsi ai sensi dell'art. 33, terzo comma, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, potrà essere esercitata nei limiti fissati dalla convenzione tra l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ed il consorzio appaltante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 29 dicembre 1991.

Il presidente: dott. Vincenzo Micciché.

C-103 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA E VERCELLI

Novara, Baluardo Partigiani n. 13

Il dott. Ignazio Ferrara, già notaio alla residenza di Vercelli, in data 18 dicembre 1991 è deceduto ed è stato quindi, nella stessa data, cancellato dal ruolo dei notai esercenti nei distretti riuniti di Novara e Vercelli.

Novara, 23 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio:
dott. Paolo Pedrazzoli

C-39 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BIELLA

Il presidente a sensi dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 comunica che il dott. Caroli Cosimo residente a Biella, con studio in via Bertodano n. 11 è stato dispensato per raggiunti limiti di età dall'esercizio del notariato con decreto ministeriale 27 giugno 1991 registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1991 registro n. 48, foglio n. 395, dal giorno 11 dicembre 1991.

Biella, 19 dicembre 1991

Il presidente: dott. Giovanni Fulcheris.

C-40 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-26278 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 215 del 13 settembre 1991 alla pagina 32 dove si legge: «di lire quattrocentomila» deve leggersi: «di lire quattrocentottantamila».

Invariato il resto.

Avv. Michele Dell'Olio.

C-78

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

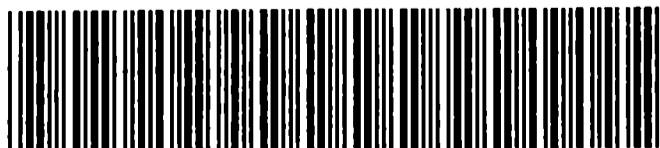
	PAG.
A. & W. Investimenti - S.p.a.	12
ANTINORI Servizi - S.r.l.	13
ARBATAXDUE - S.p.a.	6
ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.	12

	PAG.
ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.	12
ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.	12
ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.	12
ARTE DEI VINATTIERI - S.r.l.	13
AZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l.	11
BUTALI - S.r.l.	11
CALCESTRUZZI CENTRO ITALIA - S.r.l.	9
CALCESTRUZZI SETTEPONTI - S.r.l.	9
CANADA NORTHWEST (CNW) - S.p.a.	4
CARRARA & MATTA MOBILI - S.p.a.	5
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	3
CAVI ITALIA - S.p.a.	7
CECCATO - S.p.a.	4
CHISWELL WINE HOLDINGS (Italia) - S.r.l.	12
CO.PA.FI. - S.p.a. Compagnia Partecipazioni Finanza e Investimenti	2
COLACEM - S.p.a.	8
COLAMINERARIA - S.r.l.	8
COLABETON - S.r.l.	9
COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA - S.p.a.	4
CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	2
DELTA ACCIAI - S.p.a.	14
EFFEPI MODA - S.r.l.	15
EMAC - S.r.l.	9
ETRURIAGAS - S.p.a.	10
F.LLI BERTONI - S.r.l.	15
FERNANDO PRADERIO - S.r.l.	15
FINCECCATO - S.p.a.	4
FINTELCO - S.p.a. Imprese Riunite Lavori Estero.	2
FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.	3
G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.	5
GECOIM - S.r.l. Generali Costruzioni Immobiliari.	13
GIESSE GAS - S.r.l.	10
IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE LA FORTEZZA - S.r.l.	15
INTERTEST - S.r.l. ora SPEA - S.r.l. Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione.	14
ISAT - S.p.a. Industria Sarda Alberghiera Turistica	6
ITALAM 86 - S.r.l.	7
ITALFONCIER - S.p.a.	3
M.A.R. - S.p.a.	6
MARCHESI L. e P. ANTINORI - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
MARCHESI L. e P. ANTINORI Distribuzione - S.p.a.	12	S.P.E.A. - S.r.l. Società Progetti Elettronici Avanzati	14
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	2	SEGHIERA PISANI - S.p.a.	8
PAYEN - S.p.a.	13	SO.GE.IN. - S.p.a. Società Gestioni Industriali	1
PISANI BROTHERS - S.p.a.	7	SOCIETÀ ALBERGO QUIRINALE - S.r.l.	3
R.D.B. COSTRUZIONI - S.r.l.	7	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	6
R.D.B. PREFABBRICATI - S.r.l.	7	TAKO - S.p.a.	13
REZZESI - S.p.a.	3	TRA.CEM. - S.r.l.	9
S A P - S.r.l. Società Autotrasporti Piceni.	9	UNIBETON - S.p.a.	9
		VALECO - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 7 0 9 2 *

L. 3.900